

Indice

- L'incantesimo
- Quando le persone ragionano non a somma zero (slides)
- In cosa il paradigma dell'ec civile è differente
- Intelligenza relazionale
- Cos'è la macroeconomia civile
- Alcune linee di policy (per salvare l'Europa non basta Keynes)
- Relazioni su welfare e povertà (relazioni curano)
- Appello sulle piattaforme (il campo da gioco truccato)
- Transizione, equilibrio elettrico generale, sostenibilità sociale, impatto sulla produttività (sconto bolletta VIA, liberare energie)
- Partecipazione e intelligenza relazionale imprese
- Come attivare partecipazione e risposte civiche in modo vincente (Rapporto Bankitalia) (fare slides)
- Risposta per salvare democrazia Cortile Gentili (fare slides)

A dark, snowy forest at night. In the center-right, a large, ornate wooden wardrobe stands with its double doors open. The interior of the wardrobe is brightly lit with a warm, golden light, revealing hanging clothes and a small figure on the floor. The light from the wardrobe casts a glow on the snow-covered ground in front of it. The surrounding forest is dark and covered in snow, with some distant lights visible through the trees.

Le cronache di Narnia

l'incantesimo

Quando la scarsità diventa una lente
mentale



La trappola della vita pensata come gioco a somma zero

Se l'altro guadagna, io perdo.

La relazione diventa competizione: difesa, sospetto, conflitto.

La realtà della vita come gioco a somma positiva

Non è solo spartire una torta: è creare valore insieme.

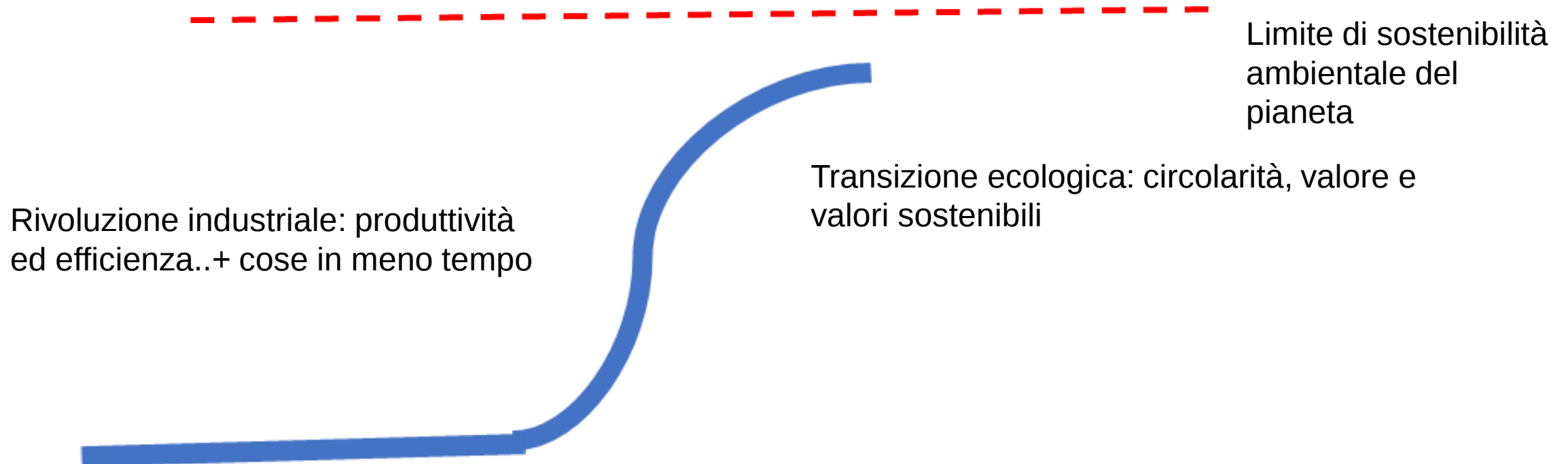
- **Innovazione**
uno con uno > 2
- **Beni pubblici**
non rivalità
- **Beni digitali di rete**
un nuovo membro arricchisce la community
- **Beni relazionali**
non posso essere felice senza l'altro
- **Connessione**
sono felice se la comunità con cui sono connesso è più larga possibile

La generazione della catastrofe o del niente di

Table 0.2, reproduced from Maddison (2001, 2018) and UNPD (2019a), provides estimates of population size and expectancy of life at birth over the past 2,000 years.

Table 0.2 Deep History, 2 – Global Health and Numbers

Year	0 CE	1000	1820	1900	1950	2000	2020
Life expectancy at birth (years)	24	24	29	31	46	66	73
Population size, rounded figures (million)	230	270	1,000	1,600	2,500	6,100	7,800



Far crescere la torta della vita

Le quattro comunità che aumentano benessere e *happy life years*,
e le due patologie che li ostacolano



Il vero sviluppo è far crescere insieme la torta della vita

Come nasce la mentalità a somma positiva

Dalle nostre evidenze: non solo ideologia, ma esperienze generative

Somma zero

“Se uno guadagna, qualcun altro perde”

Somma positiva

“Si può creare valore per sé e per gli altri”

Come lo misuriamo nel paper

Indice 1–5: valori più alti = più forte rifiuto della visione “win–lose”.

Tre domini: gruppi etnici, gruppi di reddito, commercio internazionale.

Campione italiano rappresentativo: 6.524 osservazioni; alta coerenza interna degli item.

Campione

6.524

survey CATI Italia

Scala

1–5

alto = positive-sum

Alpha

0,896

affidabilità indice



La nostra ipotesi: esposizione alla generatività

La mentalità si forma quando si sperimenta che il valore può essere creato, non solo redistribuito

Esperienze generative ripetute → apprendimento esperienziale → credenze a somma positiva

1. Generatività economica

Imprenditorialità: crea nuovi prodotti, lavoro, surplus, reti di scambio.

Nelle stime è tra le associazioni più forti con la mentalità positiva.

L'esperienza diretta mostra che "la torta" può crescere.

2. Generatività sociale

Terzo settore e attività civiche: beneficio per altri + significato per sé.

Cooperazione, fiducia e riconoscimento rendono visibili i guadagni reciproci.

È l'opposto dell'ambiente estrattivo o puramente competitivo.

3. Generatività intergenerazionale

Più di un figlio: esperienza intensiva di investimento nel futuro.

Pensione/ritiro: rende saliente il patto tra generazioni.

La reciprocità non è solo bilaterale: attraversa il tempo.

Nota: dati cross-section → associazioni condizionate, non causalità definitiva. Ma il pattern è coerente e robusto.

Le evidenze empiriche: chi vede più spesso il “win-win”?

Coefficienti positivi = maggiore mentalità a somma positiva, a parità di controlli

Imprenditore

+0,50 / +0,54

Terzo settore

+0,48 / +0,49

Pensionato

+0,38 / +0,41

Più di un figlio

+0,26 / +0,28

Istruzione / reddito / salute percepita

+

risorse cognitive e sicurezza

Interpretazione sintetica

Le credenze economiche non nascono solo da ideologia o appartenenza politica.

Sono legate al “social exposome”: esperienze cumulative di lavoro, famiglia, territorio, istituzioni e relazioni.

Dove le persone sperimentano cooperazione e creazione di valore, la visione a somma positiva diventa più plausibile.



Policy: creare contesti dove cittadini, imprese e comunità sperimentano il vantaggio reciproco.

Angeli sociali

Uno con uno: una relazione che rimette in cammino

La povertà non è solo mancanza di reddito: spesso è solitudine, sfiducia, burocrazia che sembra invalicabile.

L'angelo sociale cammina accanto: ascolta, orienta ai servizi e costruisce fiducia fino a generare autonomia.

1

Relazione

vicinanza e ascolto

2

Fiducia

motivazione e autostima

3

Autonomia

accesso ai diritti

Dalla marginalità alla partecipazione: un'amicizia che diventa ponte.



Impresa sociale di tipo B: quando la fragilità diventa scambio di senso

Lavoratore “normale”
porta competenze, ritmo,
fiducia

Impresa sociale di tipo B
trasforma il lavoro in luogo di
reciprocità

Lavoratore con fragilità
porta domanda di senso
e autenticità

Che cosa riceve il lavoratore

“normale”

Il lavoro non è solo mansione: diventa cura e responsabilità.

La fragilità dell'altro restituisce il senso del proprio contributo.

Nascono pazienza, intelligenza relazionale, orgoglio di appartenenza.

Payoff di senso

**Io scopro il valore del
mio lavoro
perché l'altro cresce.
L'altro cresce perché il
mio lavoro
diventa relazione.**

Che cosa riceve il lavoratore

Non assistenza passiva, ma riconoscimento:
“servo a qualcosa”.

Apprende competenze e regole dentro una comunità concreta.

Sperimenta dignità, fiducia, autonomia possibile.

Risultato: $1 + 1 > 2$. La fragilità non è un costo da compensare, ma una relazione che genera senso, capitale sociale e coesione.

Autotrascendenza

Senso/significato della vita



Connessione
con qualcosa
di più grande
di noi

Relazioni



Relazioni

Connessione
con qualcosa di
più grande di
noi



Generatività

Homo integralis e felicità: oltre l'homo economicus

— Due visioni dell'uomo e del benessere a confronto —

HOMO ECONOMICUS

La soddisfazione dipende solo da
più reddito e più consumo.



I dati empirici mostrano che
l'homo integralis è felice,
l'homo economicus no.

VS

HOMO INTEGRALIS

La felicità nasce da una vita ricca
di senso, legami e apertura.



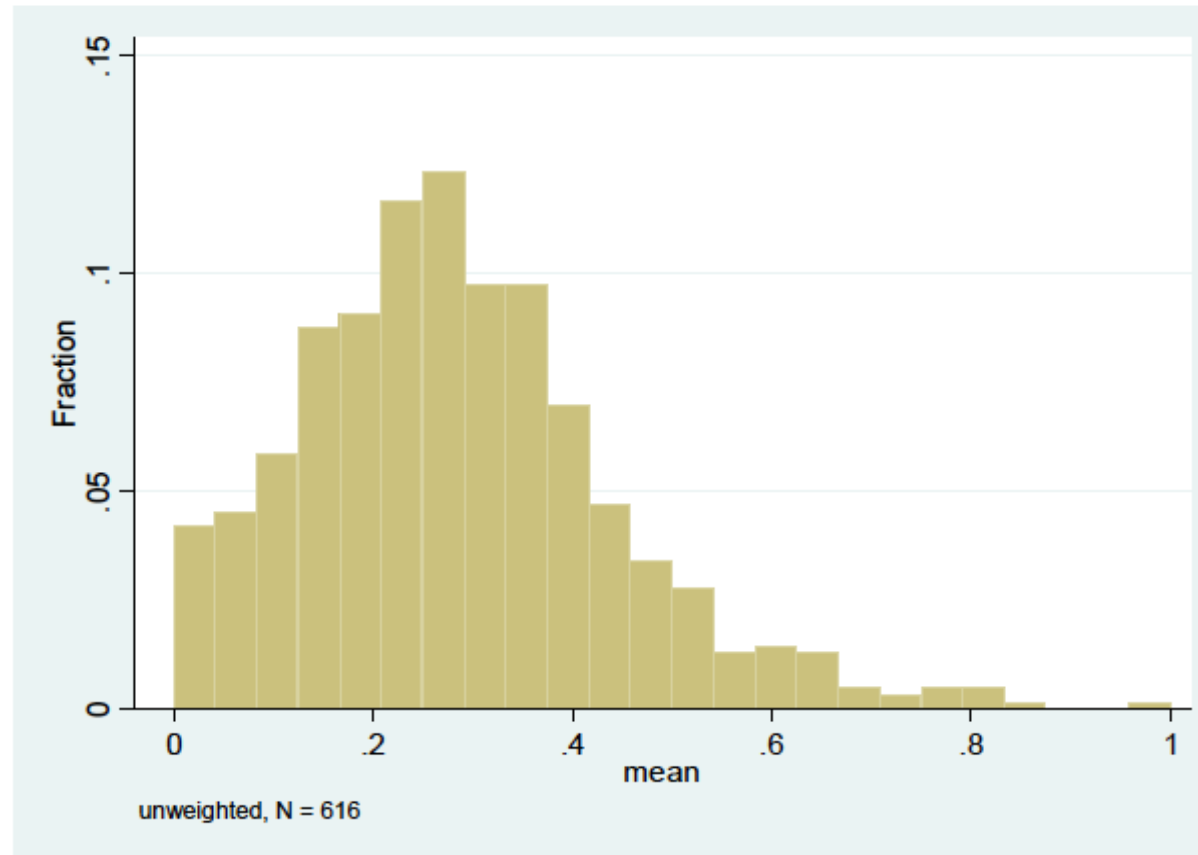
APPAGAMENTO PROFONDO E DURATURO:
benessere autentico e vita piena di significato.

What reality are we talking about ?

Do structures make us worse than we are?

129 studies published between 1992 and 2010

“While normally a sizeable fraction of participants does indeed give nothing, as predicted by the payoff maximisation hypothesis, only very rarely this has been the majority choice. It is by now undisputed that human populations are systematically more benevolent than homo oeconomicus”.

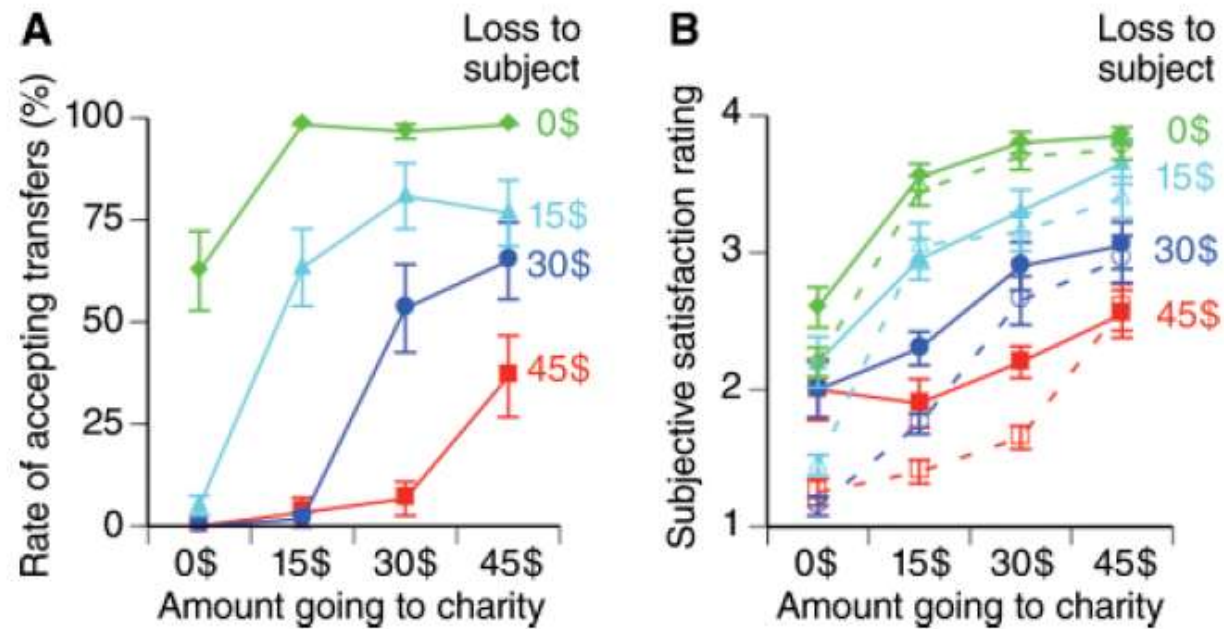


Mean offer (28%) (only 6 out of 616 treatments have mean =0)

Engel C. 2011. Dictator Games: A Meta Study. [Experimental](#)

The two main arguments in human being utility function

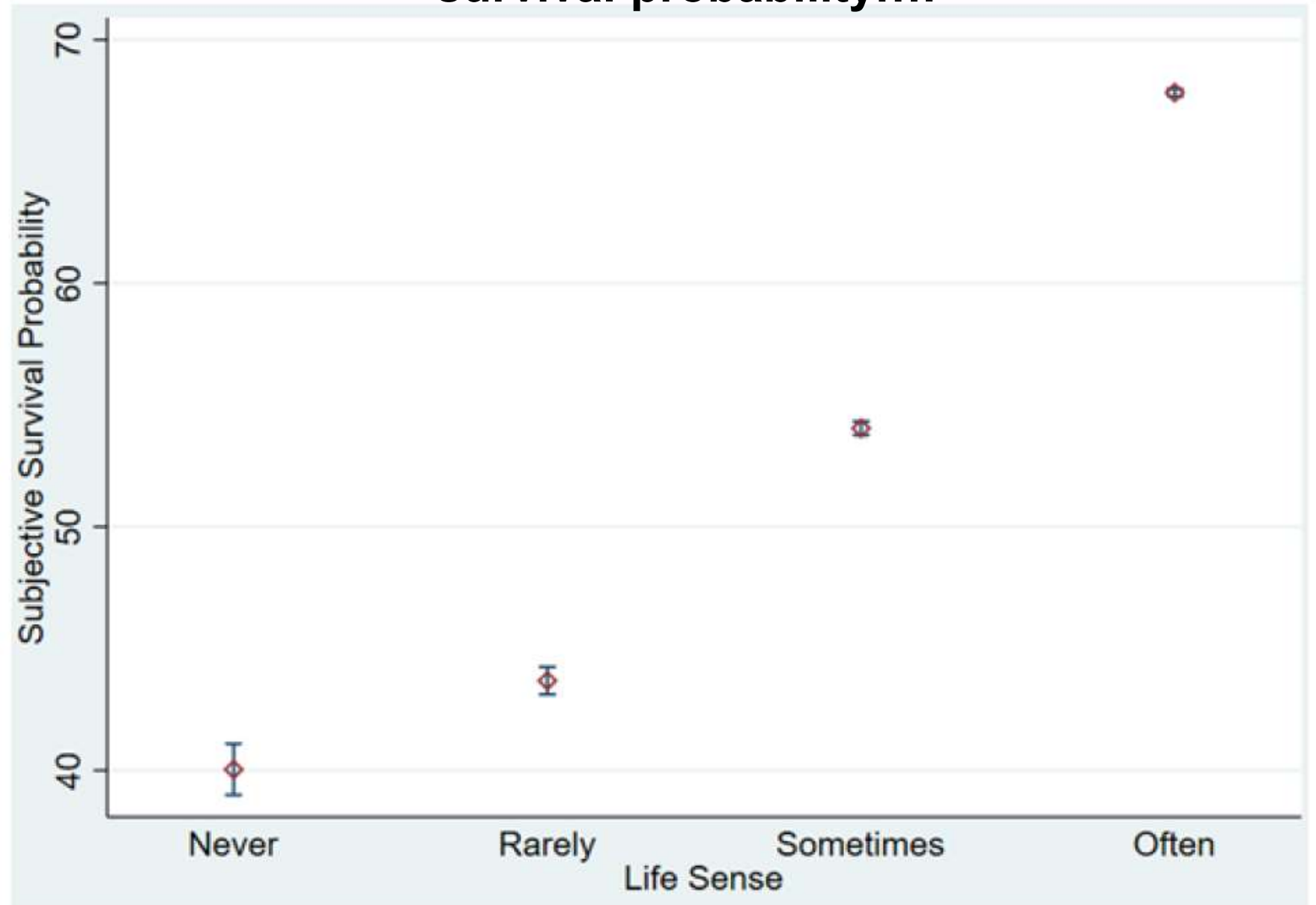
- i) The taste of having
- ii) The taste of giving and being generative



Harbaugh, W., Mayr, U., Burghart, D., (2007). [Neural Responses to Taxation and Voluntary Giving Reveal Motives for Charitable Donations](#). *Science*, 316 no. 5831 pp. 1622-1625

Four regular waves (2006, 2010, 2013 and 2015) of the Survey of Health, Aging and Retirement in Europe (SHARE) database. SHARE is a panel dataset collecting information on more than 45,000 European (plus Israeli) respondents aged 50 and above from 21 countries (in the sixth wave): Austria, Germany, Sweden, Netherlands, Spain, Italy, France, Denmark, Greece, Switzerland, Belgium, Israel, Czech Republic, Poland, Ireland, Luxemburg, Hungary, Portugal, Slovenia, Estonia and Croatia

Poor sense of life is negatively correlated with subjective survival probability....





- Fatigate per il vostro interesse, niuno uomo potrebbe operare altrimenti, che per la sua felicità sarebbe un uomo meno uomo: ma non vogliate fare l'altrui miseria, e se potete e quando potete studiatevi di far gli altri felici. Quanto più si opera per interesse, tanto più, purchè non si sia pazzi, si debb'esser virtuosi. È legge dell'universo che non si può far la nostra felicità senza far quella degli altri” (Genovesi, *Autobiografia e lettere*, p. 449)



- *Sono felici solamente quelli che si pongono obiettivi diversi dalla loro felicità personale: cioè la felicità degli altri, il progresso dell'umanità, perfino qualche arte, o occupazione perseguiti non come mezzi, ma come fini ideali in se stessi. Aspirando in tal modo a qualche altra cosa, trovano la felicità lungo la strada.” (John Stuart Mill).*

Happiness

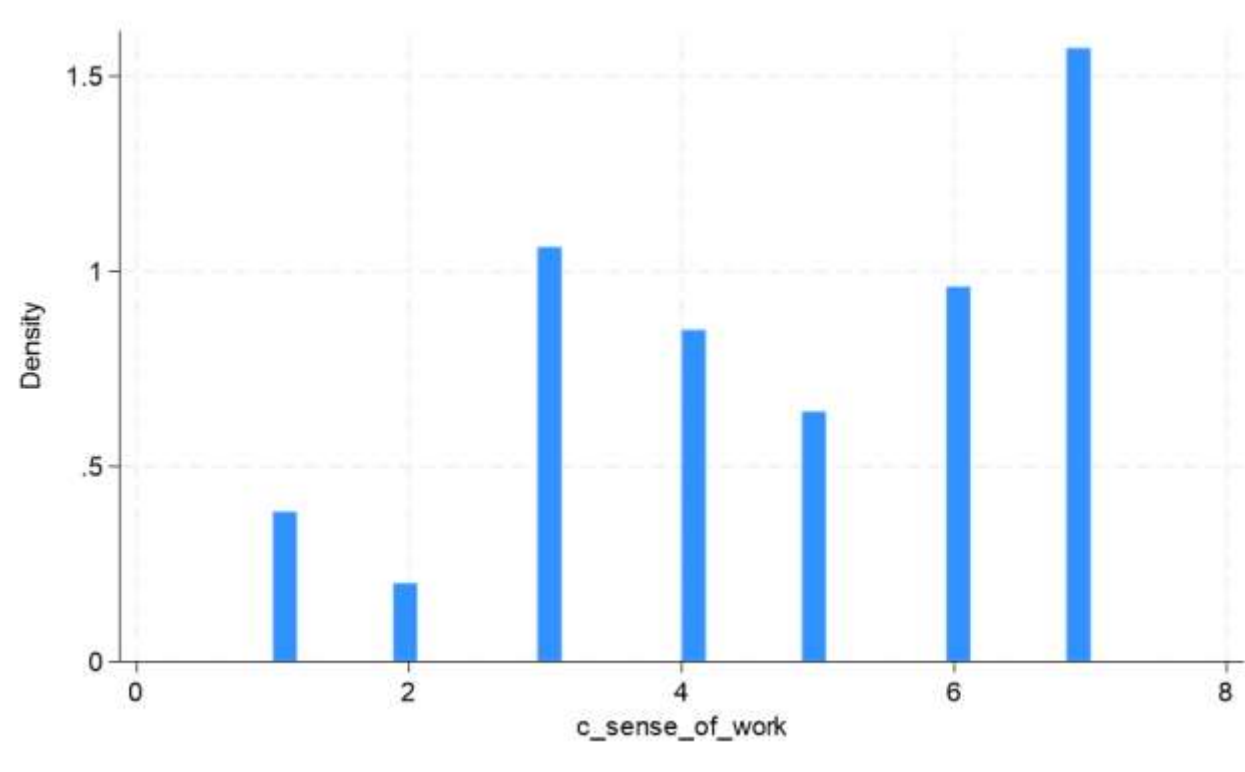


Pure altruism
glow

Generativity

Warm

Becchetti, Bova,
Semplici (2024),
*Stimulus goods,
sustainable economy
awareness and life
styles, and life
satisfaction*



Legenda: il mio lavoro è... (scegli la frase che meglio descrive cosa significa per te oggi, anche se non è l'unica)

È in un'organizzazione che ha un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

È in un'organizzazione alla quale sento di appartenere fortemente.

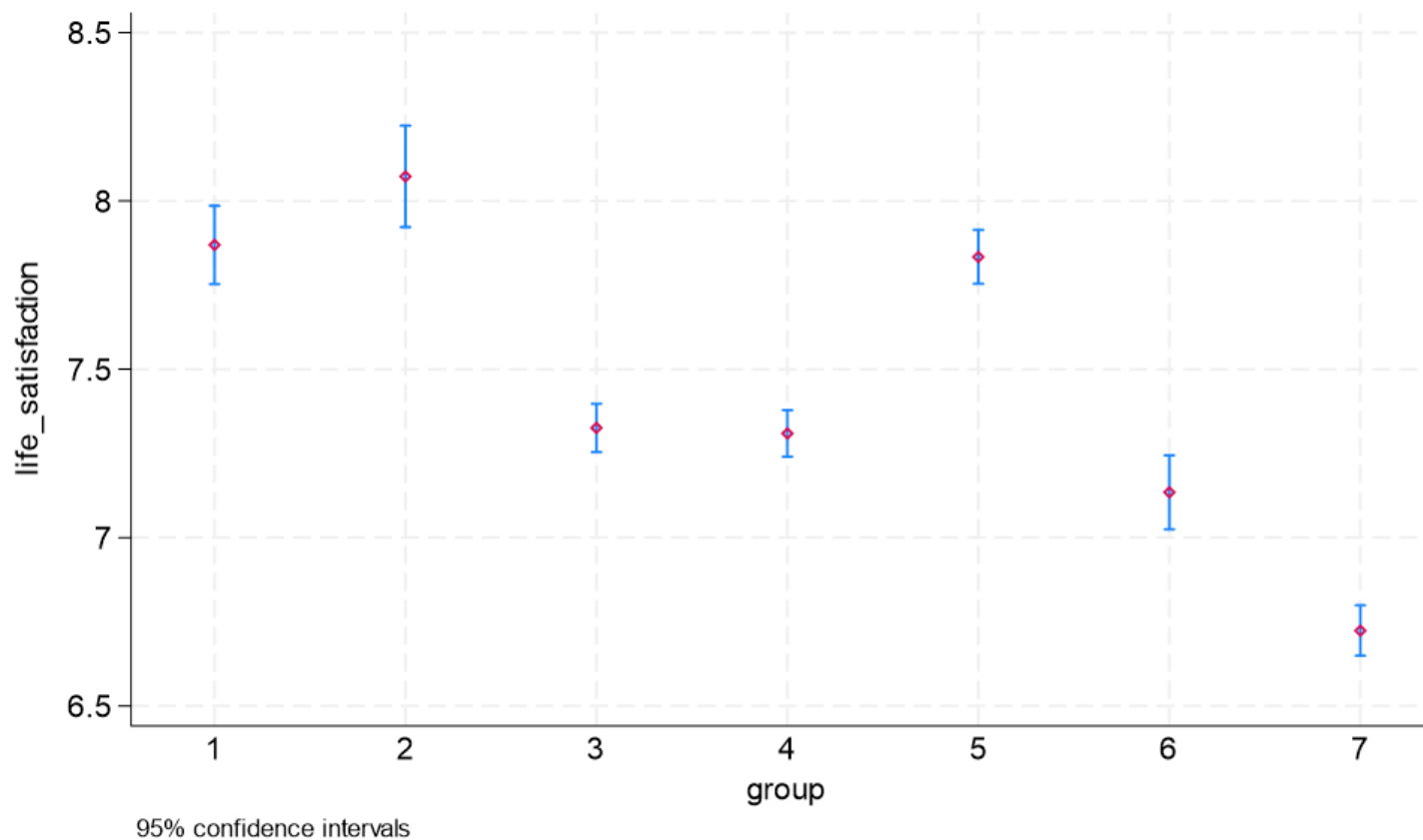
È un luogo in cui continuo a imparare e crescere.

È un luogo in cui godo di buone relazioni con i colleghi.

È un luogo in cui ho opportunità di partecipare e di assumere la leadership.

Non sa / non risponde.

È solo un mezzo per ottenere uno stipendio.



Legenda: il mio lavoro è... (scegli la frase che meglio descrive cosa significa per te oggi, anche se non è l'unica)

1. È in un'organizzazione che ha un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.
2. È in un'organizzazione alla quale sento di appartenere fortemente.
3. È un luogo in cui continuo a imparare e crescere.
4. È un luogo in cui godo di buone relazioni con i colleghi.
5. È un luogo in cui ho opportunità di partecipare e di assumere la leadership.
6. Non sa / non risponde

La risposta finale alla ricerca di senso è la generatività (desiderare, far nascere, accompagnare, lasciar andare)

Generatività Biologica: mettere al mondo figli

Generatività parentale: partecipazione a crescita ed educazione figli

Generatività sociale: lavorare per costruire capitale sociale e il tessuto della società civile

Generatività politica: lavorare per costruire soluzioni per il paese

Generatività nell'economia civile: favorire una creazione di valore economico socialmente ed economicamente sostenibile

Generatività culturale: lavorare per produrre idee guida che possano favorire la generatività

Generatività spirituale: aiutare le persone nella ricerca di senso, nel percorso di fede e nella connessione con la dimensione dell'Assoluto

**Percorso molto diverso dalla sequenza di gratificazioni
istantanee che ci offre la vita digitale**





La felicità esiste ma è faticosa...

Scitovsky: confronto tra beni comfort e beni stimolo



BENI COMFORT

*Soddisfazione immediata,
ma rischio di assuefazione*



Danno gratificazione immediata



Riducono la fatica nel breve periodo



Possono creare dipendenza
o assuefazione



Aumentano meno il benessere
duraturo

VS



BENI STIMOLO

*Richiedono sforzo,
ma generano felicità più duratura*



Richiedono impegno, apprendimento
e tempo



Coinvolgono sfida, creatività e crescita



Sono come una salita che porta
a cime bellissime



Generano appagamento più
profondo e stabile



Per Scitovsky, la felicità più piena nasce dai **beni stimolo**,
non dal solo comfort.

Homo economicus

Massimizzazione
e del profitto



Politica economica solo
come azione top-down

GDP=wellbeing

Oltre l'homo
economicus:
l'intelligenza
relazionale



Oltre la massimizzazione
del profitto: gli imprenditori
«più ambiziosi che
guardano anche all'impatto
sociale ed ambientale

Oltre la politica economica
del pianificatore
benevolente: cittadinanza
attiva, co-programmazione,
partecipazione

Oltre il PIL:
benessere multi
dimensionale e
generatività

I cinque pilastri del Manifesto

Un'agenda di economia civile per un Rinascimento economico: persona, impresa, benessere, sussidiarietà e ricerca generativa.



Renaissance in Economics 2026

Un evento internazionale che traduce il Manifesto in un programma di ricerca e confronto scientifico

Roma · 14–15 maggio 2026

4 pilastri + 1 missione

1

Beyond homo economicus

Relazioni, reciprocità, purpose e capacità di affrontare i dilemmi sociali oltre l'individualismo riduttivo.

2

Imprese: impatto, non solo profitto

Valore per gli stakeholder, competitività sostenibile e creazione di impatto oltre la sola massimizzazione del profitto.

3

Benessere multidimensionale

Superare il PIL come unico metro: wellbeing, sostenibilità, generatività e nuovi indicatori del progresso.

4

Cittadinanza attiva e sussidiarietà

Oltre il dualismo Stato-mercato: cittadini attivi, imprese responsabili e radicamento territoriale.

5

Terza missione per gli economisti

Ricerca e didattica connesse alla società, con public engagement e interdisciplinarietà.

260 lavori

presentati nel conference book e nelle sessioni scientifiche

48 sessioni

tra sessioni parallele, semi-plenarie e plenarie dedicate al Manifesto

Idea chiave: dalla critica ai modelli riduttivi alla costruzione di un'economia generativa, relazionale e orientata al bene comune.

Renaissance in Economics (economia civile si espande)

- L'evento di Roma (maggio 2026)
- 46 sessioni, una comunità di 260 studiosi da tutti i paesi del mondo attorno al manifesto
- «generativi di tutto il mondo unitevi»



Oltre l'homo economicus

Aggancio al Manifesto

I dati ci dicono che siamo homo integralis con cinque cose fondamentali che ci rendono felici: generatività, beni relazionali, connessioni, senso, trascendenza

Dove entra Magnifica humanitas

Il “più di umano” che si contrappone allo forze prometeico e vano del transumanesimo è fatto di apertura alle relazioni, di cooperazione che nasce dall'accettazione del proprio limite

^R118. Il nostro rapporto con la vita sembra oggi in crisi. Tutto ciò che appare come “limite” tende a essere letto anzitutto come difetto da correggere, più che come luogo in cui l'umano matura e si apre alla relazione. Invece dobbiamo ricordare che l'umano non fiorisce *malgrado* il limite, ma spesso *attraverso* il limite...

119. È proprio nel nostro essere limitati che trovano spazio la compassione, la sincera inquietudine di fronte ai bisogni degli altri, la generosità che sorprende anche in mezzo all'oscurità e al fallimento, l'esperienza spirituale e l'adorazione di Dio. ¹



Impresa oltre il solo profitto

Aggancio al Manifesto

L'impresa desiderabile crea valore oltre il profitto: lavoro dignitoso, impatto sociale, governance plurale e responsabilità verso gli stakeholder.

Dove entra Magnifica humanitas

L'iniziativa imprenditoriale è letta come vocazione quando genera lavoro dignitoso e valore come servizio alla società, non come variabile dipendente dal solo profitto.

156. Infine, serve una responsabilità d'impresa che includa la qualità e la dignità del lavoro tra gli indicatori di successo



Oltre il PIL

Aggancio al Manifesto

La qualità dello sviluppo va misurata con indicatori capaci di integrare valore economico, sostenibilità ambientale, relazioni, coesione e giustizia.

Dove entra Magnifica humanitas

L'enciclica richiama la necessità di parametri complementari al PIL per valutare dignità del lavoro, prosperità condivisa, disuguaglianze e ambiente.

159. Si rileva la necessità di superare gli attuali parametri di misurazione del grado di sviluppo – da oltre ottant'anni ancorati al concetto di Prodotto Interno Lordo – che tralasciano quasi sistematicamente profili essenziali per il benessere complessivo delle persone e dell'ambiente. Al contempo, essi valorizzano attività che impattano nel breve o nel lungo termine sulla vita del nostro pianeta. La messa a punto di parametri e metriche complementari al PIL è decisiva per migliorare i dati di base utilizzati per effettuare analisi, assumere decisioni politiche e di politica economica e selezionare le priorità regionali, nazionali e internazionali. L'introduzione di nuovi parametri consentirà di valutare, con uno sguardo ampio e adeguato ai tempi, gli effetti delle deliberazioni legislative e regolamentari su dignità del lavoro, prosperità condivisa, riduzione delle disuguaglianze, salvaguardia dell'ambiente. Essa inciderà sul concetto stesso di sviluppo, sui processi formativi, sulla mentalità e le opinioni pubbliche, e anche sulla pace, che è vera solo se fondata sulla giustizia.

Magnifica Humanitas x Manifesto for Economic Renaissance



Sussidiarietà e metodo Neemia

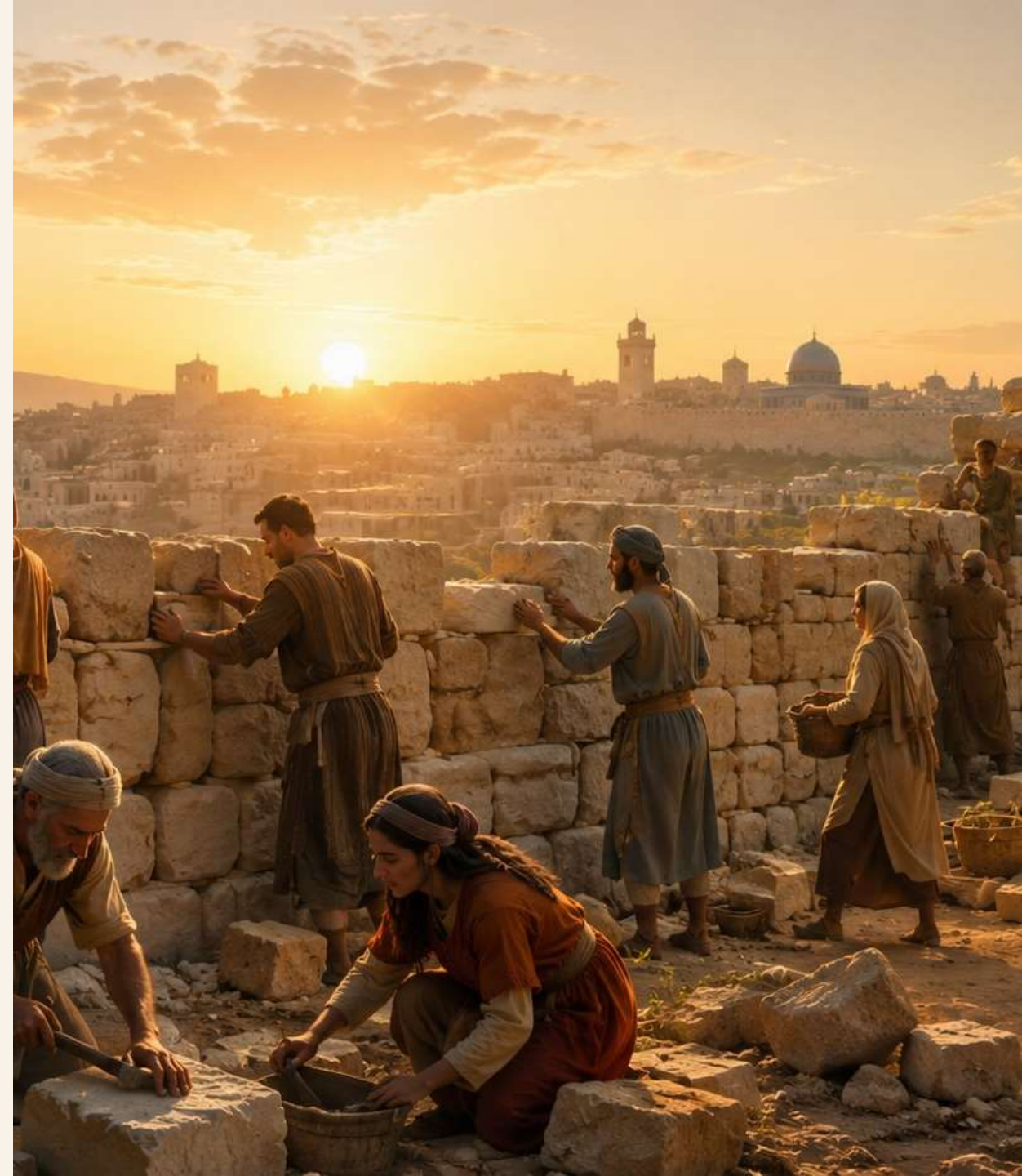
Aggancio al Manifesto

La soluzione dei fallimenti del mercato richiede cittadini attivi, corpi intermedi, imprese responsabili e istituzioni capaci di coordinare energie sociali.

Dove entra Magnifica humanitas

Neemia diventa icona di una ricostruzione condivisa: ascolta, convoca, affida a ciascuno un tratto di muro e ricostruisce con il popolo.

8. *[Neemia]* Non impone soluzioni dall'alto. Convoca le famiglie, affida a ciascuna un tratto di muro da ricostruire, ascolta le paure, coordina gli sforzi, fronteggia le opposizioni. Il racconto mostra come la città rinasca non grazie all'iniziativa di una singola persona, ma attraverso la responsabilità condivisa di tutto il popolo: sacerdoti, artigiani, capifamiglia, donne e giovani



Ricerca generativa e interdisciplinare

Aggancio al Manifesto

Gli studiosi non restano nelle torri di specializzazione: collegano saperi, società e territori per trasformare la ricerca in progresso umano.

Dove entra Magnifica humanitas

L'enciclica chiede a scienziati, accademie e università di lavorare con trasparenza, responsabilità e integrazione dei saperi nei cantieri della storia.

13. Costruire un mondo in cui tutti possono "fiorire" esige, in terzo luogo, una corresponsabilità coraggiosa. Nessuna mano, da sola, è sufficiente a sostenere il peso delle sfide che attraversano il mondo; e nessuna è così debole da non poter offrire il proprio contributo: «La forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza» (2Cor 12,9). A ciascuno il suo tratto di muro: scienziati e ricercatori, imprenditori e lavoratori, educatori e legislatori, società civile, movimenti popolari e comunità di fede. Questa è la logica della sussidiarietà, che valorizza la cooperazione tra generazioni, tra popoli, tra discipline e culture come via maestra per far crescere stabilità, prosperità e pace.



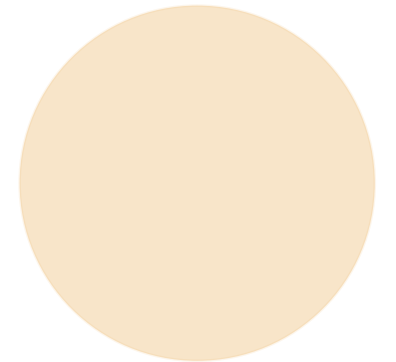
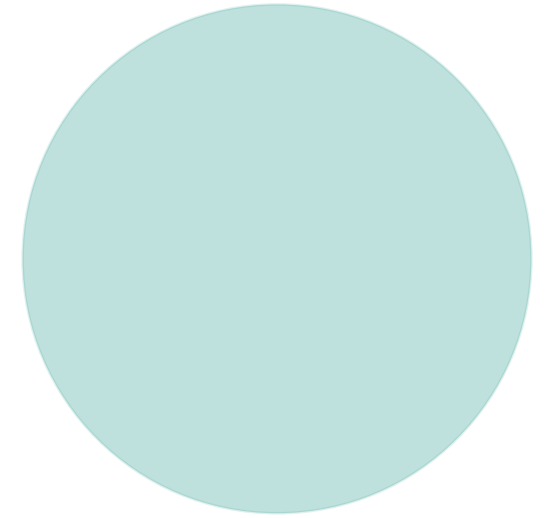
Welfare generativo

Priorità e direttrici di policy su povertà, diseguaglianze, sanità e lavoro

Da un welfare solo riparativo a un welfare che protegge, attiva e ricostruisce fiducia e "capacità contributiva".

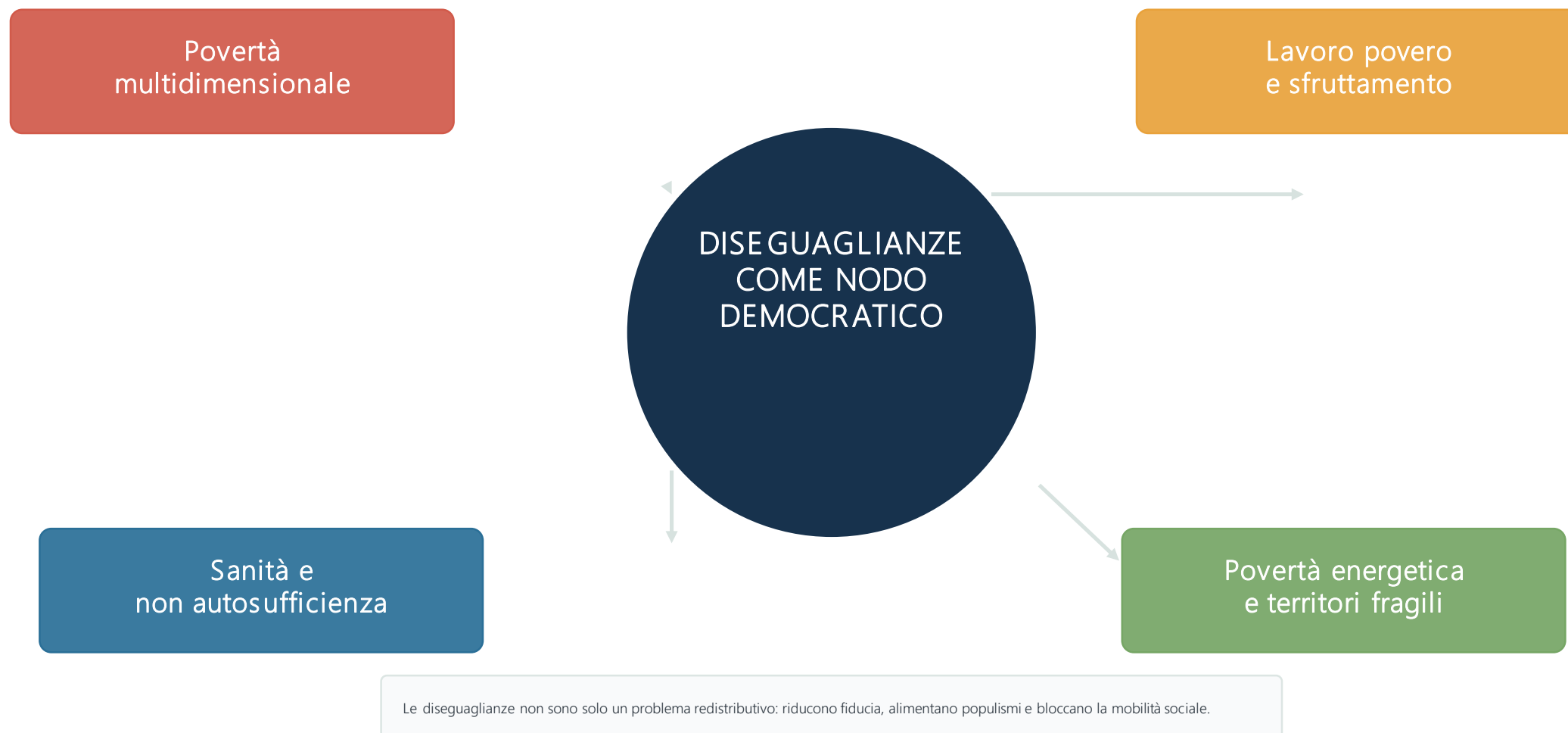
Schema in due parti

- A. Questioni prioritarie
- B. Linee di fondo per le risposte di policy



A) Le questioni prioritarie

Le crisi sociali si rafforzano a vicenda: reddito, salute, lavoro, energia e fiducia democratica.



B) Le linee di fondo per le policy

Non misure isolate, ma un impianto coerente di welfare generativo.



Principio politico: proteggere chi è fragile, attivare chi può contribuire, redistribuire dove serve, ricostruire fiducia.

Tre riforme sociali ad alta priorità

Reddito, salute e cura devono essere ridisegnati come infrastrutture di autonomia.

1

Povertà

Universalismo selettivo

Chi è povero entra nella misura; poi valutazione multidimensionale e percorso lavoro / inclusione / cura.

2

Sanità

Detrazioni progressive

Base comune per tutti, maggiorazione per redditi bassi e incapienti, riduzione dei benefici regressivi.

3

Non
autosufficienza

Domiciliarità e caregiver

Budget socio-sanitari integrati, standard nazionali, servizi di sollievo e Terzo settore in co-progettazione.

Formula: reddito minimo + servizi territoriali + relazione di prossimità ("Angeli sociali").

La risposta politica deve unire giustizia sociale, lavoro dignitoso e transizione ecologica.

Lavoro povero compenso minimo effettivo, tutele,
sicurezza, trasparenza algoritmica

Povertà energetica CER solidali, rinnovabili, energia
calmierata ai territori fragili



Obiettivo comune
**ridurre diseguaglianze
rafforzare democrazia
ricostruire mobilità sociale**

Proteggere · Attivare · Redistribuire · Ricostruire fiducia

L'uomo incapace di relazioni di qualità è socialmente dannoso

“ « Il tuo grano è maturo, oggi, il mio lo sarà domani. Sarebbe utile per entrambi se oggi io... lavorassi per te e tu domani dessi una mano a me. Ma io non provo nessun particolare sentimento di benevolenza nei tuoi confronti e so che neppure tu lo provi per me. Perciò io oggi non lavorerò per te perché non ho alcuna garanzia che domani tu mostrerai gratitudine nei miei confronti. Così ti lascio lavorare da solo oggi e tu ti comporterai allo stesso modo domani. Ma il maltempo sopravviene e così entrambi finiamo per perdere i nostri raccolti per mancanza di fiducia reciproca e di una garanzia.»

(Hume, *Trattato sulla natura umana*, 1740, libro III)

”



Alternativa dell'economia civile (al binomio homo homini lupus/leviatano):
dono che stimola **reciprocità**, crea relazioni che aumentano il **costo opportunità** di tradire la fiducia e dunque favoriscono **soluzioni cooperative** che generano **superaddittività**

- La vera economia è scambio di doni, eccedenza che costruisce relazioni di qualità e consente di superare i dilemmi sociali
- Il vangelo si diverte a costruire paradossi che vanno oltre il do ut des e spiegano questo concetto (vignaioli, figliol prodigo, talenti, profumo sprecato)



The secret of the wealth of regions, nations, companies is social capital (trust + trustworthiness) but trust is social risk



Il problema dell'invidia

- Payoff 1 (non cooperazione) ($A_1=5, B_1=5$)
- Payoff 2 (cooperazione) ($A_2=10, B_2=15$)
- Se gioc. A non è invidioso sceglie cooperazione ($10>5$)
- Se gioc A è invidioso sceglie non cooperazione ($10-5-w(15-10))<0$)
- L'invidia distrugge la cooperazione e porta ad un valore aggregato minore
- Soluzione di policy: focus sul valore aggregato e non sul confronto con il vicino (guardare in alto e non di lato)

- Il 5 gennaio 1914 Henry Ford annuncia piano di ristrutturazione organizzativa
 - i) riduzione dell'orario di lavoro da nove a otto ore al giorno
 - ii) aumento della paga giornaliera da 2,34 a 5 dollari
- ...a bocce ferme aumento costi di 10,mln dollari che dimezza i profitti...



- EFFETTO FINALE
- Salario + 105%
- ma costo del lavoro solo + 35%
- Questo perché assieme al salario
- produttività del lavoratore +50%
- riduzione turn-over dal 54 al 16%
- Riduzione assenteismo dal 10 al 2,5%.
- I profitti invece di diminuire aumentano da 27 milioni a 40 milioni nel 1915.



Intelligenza emotiva

Capacità di riconoscere e regolare le emozioni per la propria crescita personale

Empatia

1.	So quando è il momento di parlare dei miei problemi personali agli altri
1.	Le persone si confidano facilmente con me
1.	Faccio fatica a capire i messaggi non verbali degli altri
1.	Sono consapevole dei messaggi non verbali che invio agli altri
1.	In base all'espressione facciale, so riconoscere le emozioni provate dagli altri
1.	Sono consapevole dei messaggi non verbali che le persone inviano
1.	Quando qualcuno mi racconta un evento importante della sua vita, mi sembra quasi di averlo personalmente vissuto
1.	Mi basta guardare le persone per capire cosa provano
1.	Aiuto le persone a stare meglio quando si sentono un po' giù
1.	Capisco come le persone si sentono ascoltando il loro tono di voce
1.	Faccio fatica a capire i motivi per cui le persone si sentono in un certo modo
1.	Sono consapevole delle emozioni che provo
1.	So perché cambiano le mie emozioni
1.	So controllare le mie emozioni
1.	Riconosco facilmente le emozioni che provo
1.	Mi aspetto di far bene nella maggior parte delle cose che faccio
1.	Mi aspetto che accadano cose positive
1.	Cerco di svolgere attività che mi rendano felice
1.	Mi presento in modo da offrire una buona impressione agli altri
1.	Quando sono di buon umore, mi è facile risolvere i problemi
1.	Quando sono di buon umore, mi vengono nuove idee
1.	Mi complimento con gli altri quando fanno bene qualcosa
1.	Quando sento un cambiamento emotivo tendo a produrre nuove idee
1.	Mi servo del buon umore per affrontare gli ostacoli



Coesione è competizione

- Underlying theoretical model: companies have three inputs (face to face in presence, face to face at distance, asynchronous distance) relationships
- Indagine ISTAT multiscopo su 400,000 imprese
- 1. Attenzione al welfare dei dipendenti e alla conciliazione lavoro Famiglia + 4,000-6,000 euro
- 2. team working come soft skill fondamentale nell'assunzione dei dipendenti + 1,500-2,000 euro
- 3. coinvolgimento degli stakeholders nelle politiche di CSR 2,000-3,000 euro
- 4. investimento sul territorio 11,000-13,000 euro

La coesività vale 21,000 euro di valore aggiunto per addetto



Becchetti L. Mancini S. Solferino N.,
2024, Corporate Social
Responsibility, Gift Exchange,
Relational Skills And Corporate
Performance, *Italian Economic
Journal*, forth.

La forza dell'economia italiana è fatta di **mercati ricchi di relazioni** dove il lavoro di **organizzazioni pivot/enzima** ha creato **dividendi relazionali...**

Il caso Parmigiano Reggiano



1901

la Camera di Commercio di Reggio convince produttori e commercianti a creare un' **associazione**, poi **consorzio**, per la creazione, tutela e promozione del **marchio di qualità** del formaggio grana.



2023

€3 miliardi
di fatturato

+10%

delle vendite nazionali
e delle esportazioni

Il dividendo relazionale ha prodotto **forza** e **relazioni stabili**,
in grado di navigare anche nel mare tempestoso dei dazi.

L'intelligenza delle relazioni, la pace e la guerra

	Economia di guerra	Economia di pace
Modello	La torta è fissa, i beni sono rivali e si lotta per contendere una fetta agli altri	La torta è variabile e cresce se c'è diversità, cooperazione che crea condizioni x innovazione
Esempi	Guerre per le materie prime o per il territorio	Economia dell'innovazione e digitale
Esempi storici	Francia e Germania si fanno guerra per anni su carbone	Francia e Germania mettono in comune le risorse in ottica di cooperazione, nasce la CECA e l'UE
	Un israeliano e un palestinese si scannano per un pezzo di terra	Un israeliano e un palestinese sono due colleghi di una società high-tech della Silicon Valley e la loro diversità e complementarietà aumenta tasso innovazione

L'intelligenza delle relazioni dalla guerra per le risorse alla CECA

Dall'economia di guerra all'economia di pace

ECONOMIA DI GUERRA



La torta è vista come fissa



I beni sono rivali



Si combatte per carbone,
acciaio e territorio



1951:
nasce la CECA

Mettere in comune
le risorse per rendere
la guerra meno probabile.

ECONOMIA DI PACE



La torta è variabile e può crescere



La cooperazione genera innovazione



Dalla CECA nasce il cammino verso l'UE



Quando le risorse vengono condivise, la relazione sostituisce il conflitto e crea sviluppo.



L'intelligenza delle relazioni

Israele e Palestina: conflitto o cooperazione

Due esiti possibili: economia di guerra ed economia di pace

ECONOMIA DI GUERRA



La torta è vista come fissa



La scarsità alimenta rivalità e paura



Si lotta per terra, sicurezza e controllo



La qualità
delle relazioni

trasforma un gioco
a somma zero in un
percorso di sviluppo
condiviso

ECONOMIA DI PACE



La diversità diventa risorsa



La cooperazione genera innovazione



La complementarietà aumenta il tasso di innovazione



Quando la diversità viene valorizzata, la relazione sostituisce il conflitto e crea innovazione.



Regole operative per costruire intelligenza relazionale

Cinque leve istituzionali per favorire cooperazione e fiducia

1



Giochi a somma positiva

Esami più che concorsi a posto unico: cooperiamo quando il successo dell'altro non ci penalizza.

2



Beni relazionali

Amicizia, appartenenza e fiducia rendono più costoso tradire e rafforzano la cooperazione.

3



Acceleratori di capitale sociale

Risorse che si attivano solo se c'è cooperazione dimostrata, come nelle fondazioni di comunità.

4



Narrazioni ed eroi della fiducia

Le storie giuste creano emulazione, orientano i comportamenti e generano capitale narrativo.

5



Sanzioni intelligenti

Punire l'opportunismo con seconde possibilità, senza distruggere le relazioni.



Le istituzioni funzionano meglio quando premiano fiducia, reciprocità e cooperazione.

Il primato dell'esperienza e dello scambio di doni

Le ultime due regole chiave dell'intelligenza relazionale



6. Esperienze generative

- Le persone cooperano di più quando sperimentano concretamente giochi a somma positiva.
- Le esperienze plasmano le opinioni più dei dati medi del luogo in cui si vive.



7. Scambio di doni

- Il dono crea gratitudine e riconoscenza.
- Attiva reciprocità.
- Fonda la reputazione.



E soprattutto: lo scambio di doni. Il dono crea gratitudine e riconoscenza, attiva reciprocità e fonda la reputazione (Mauss, Malinowski, Akerlof).



Senza esperienza e reciprocità, la cooperazione non si consolida.

Civil Macroeconomics

A purpose-driven macro framework centered on emergence, trust, and life flourishing

Thesis

Main claim

- Mainstream macro rests on (i) representative-agent microfoundations and (ii) presumed neutrality of monetary/fiscal tools.
- These assumptions miss interaction-driven “emergent” macro properties: systemic trust, legitimacy, shared expectations, resilience.
- Civil macroeconomics treats policy as inherently non-neutral: it can reinforce extractive short-term equilibria or promote generativity and sustainable wellbeing.



Emergence

Macro outcomes arise from interactions



Biodiversity

Plural motives & firm purposes



Purpose

Policy aims at flourishing

Emergent Properties in Macroeconomics

- **Definition**

An *emergent property* in macroeconomics is a feature of the economy as a whole that **arises from interactions among individual agents**, but **cannot be reduced to or predicted by individual behavior alone**.

- **Key Characteristics**

- Not the simple sum of micro-level decisions
 - Generated by interactions, feedback loops, and expectations
 - Operates at the system (aggregate) level
 - Often feeds back into individual behavior
-
- (Example: inequality weakens trust on institutions)

Pars destruens: why the standard macro approach fails

From aggregation of optimizing agents to blind spots on systemic dynamics

Problem

Two intertwined assumptions

- Macro = aggregation of optimizing representative agents within general equilibrium.
- Policy instruments (monetary/fiscal/debt) treated as technocratic and value-neutral.
- Distribution, institutions, narratives, and interaction structure sit “outside the core.”

Misses

What mainstream macro struggles to explain

- Endogenous crises, cascades, and self-fulfilling panics (nonlinear regime shifts).
- Inequality $\leftrightarrow$ polarization $\leftrightarrow$ declining institutional trust.
- Long-run resilience and sustainable wellbeing as system properties.

Key move: shift from “macro as aggregation” to “macro as emergent collective dynamics”.

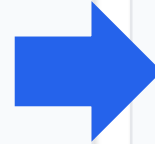
Aggregation vs emergence

Why “richer preferences” are not enough when interaction structures matter

Aggregation

Macro by summing/averaging

- Representative agent stands in for “the economy”.
- Interaction structure and distribution are largely suppressed.
- Predictability relies on restrictive assumptions.



Shift of ontology

Emergence

System properties from interactions

- Trust, legitimacy, “Keynesian conventions”, resilience are macro state variables.
- Nonlinear dynamics: thresholds, cascades, sudden regime shifts.
- Downward causation: collective states shape individual expectations and choices.

Implication for modeling: heterogeneity + networks + out-of-equilibrium dynamics → complexity economics and agent-based macro.

Pars construens: a civil macroeconomic framework

Three pillars + a unifying criterion (generativity)

Pillar 1

Economic biodiversity

- Individuals are not only homines oeconomici: other-regarding preferences and “relational intelligence”.
- Firms and intermediate institutions can have plural goals: impact and not only profit.

Pillar 2

Emergent macro state

- Trust, legitimacy, shared expectations are irreducible system-level variables.
- **“Social/spiritual capital”** captures collective confidence and intergenerational responsibility.

Pillar 3

Purpose-driven policy

- Neutrality is a fiction: policy choices shape the moral, relational, and institutional architecture.
- Authorities can foster extractive equilibria—or build generative, participatory, resilient ones.

Unifying criterion: generativity → policies and institutions that expand sustainable & inclusive wellbeing over time.

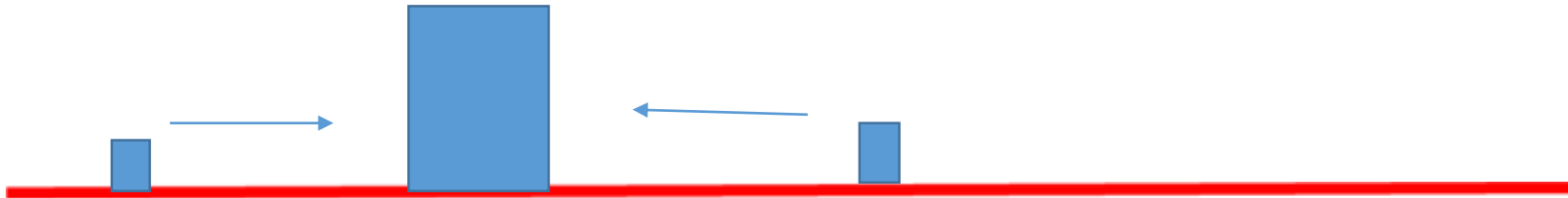
Il modello di Hotelling e la politica



In ogni punto della spiaggia dell'asse destra-sinistra c'è un elettore...I partiti si collocano in modo da massimizzare il numero dei voti
Alla fine tenderanno a mettersi entrambi a centro e a dividersi l'elettorato

Piano Bi

- Gli assi oggi sono almeno cinque: distribuzione reddito, migranti, sicurezza, clima, diritti civili



La società civile indica un punto della spiaggia che è oggi la frontier del pensiero e delle buone pratiche cercando di attrarre partiti e resto opinione pubblica su quel punto della spiaggia

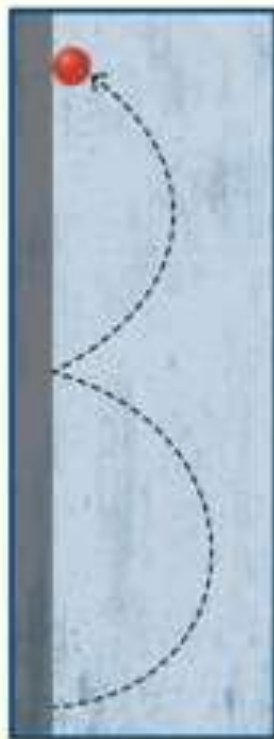
PIANO B

Uno spartito
per rigenerare l'Italia

Leonardo Becchetti
Marco Bentivogli
Luigino Bruni
Marta Cartabia
Carla Collicelli
Chiara Giaccardi
Enrico Giovannini
Elena Granata
Luca Jahier
Mauro Magatti
Ugo Morelli
Alessandro Rosina
Roberto Rossini
Paolo Venturi
Giorgio Vittadini



Occhielli



Non un partito, ma uno «spartito»,
un manifesto per rilanciare
il ruolo politico della società civile,
grande ricchezza del nostro paese.

re questo riconoscimento in scelte, dentro le istituzioni, nei territori, nei luoghi di lavoro. Questo libro è un invito a farlo adesso.

Piano B nasce dall'incontro di persone con esperienze e provenienze diverse, unite da un legame di «amicizia politica» e dalla preoccupazione per una politica sempre più debole, mentre il paese sta già costruendo risposte migliori di quelle che il dibattito pubblico riesce a raccogliere. Il percorso è iniziato con il libro *Piano B. Uno spartito per rigenerare l'Italia* (Doezzelli, 2024), è proseguito con iniziative in tutto il paese e dal 2025 con una comunità che lavora su lavoro, salute e sostenibilità. Non un partito, non un movimento: uno s-partito che si scrive insieme. E non si ferma qui.

In copertina: illustrazione di Luigi Ricca.

La politica di oggi è un dialogo tra palazzi. Partiti e corpi intermedi si parlano fra loro, occupano lo spazio pubblico, e i cittadini restano spettatori che scelgono il meno distante. Il Piano B ribalta il gioco. Parla al paese e raccoglie chi non ha smesso di costruire. Nasce uno s-partito. Una proposta. Se chi governerà saprà ascoltarla, l'esperimento sarà riuscito.



L'ITALIA CHE VERRÀ Piano B



Piano B

L'ITALIA CHE VERRÀ

Note per il cambiamento che serve

Leonardo Becchetti
Marco Bentivogli
Luigino Bruni
Carla Collicelli
Chiara Giaccardi
Enrico Giovannini
Elena Granata
Luca Jahier
Mauro Magatti
Alfredo Marra
Ugo Morelli
Vittorio Pelligra
Ermete Realacci
Alessandro Rosina
Roberto Rossini
Valentina Rotondi
Paolo Venturi
Giorgio Vittadini



Occhielli



Mai così connessi, mai così soli. È il paradosso del nostro tempo, e dentro questo paradosso la società italiana si è frammentata. I legami di prossimità si sono dissolti, la crisi attraversa la sanità, la scuola, il lavoro, le città, la vita quotidiana. Non è solo una crisi economica. È una crisi di relazioni.

I diciotto autori di questo libro la chiamano per nome: «patologia sistemica», prodotta da decenni di scelte culturali, economiche e organizzative che hanno premiato l'efficienza individuale sulla relazione, la prestazione sulla cura, la competizione sulla cooperazione. Ma non si limitano a descrivere il problema, indicano una via d'uscita.

Attraverso dati, esempi e proposte concrete, gli autori delineano un possibile «Piano B», che è al tempo stesso un'idea di società. Welfare, scuola, città, transizione ecologica reggono soltanto se reggono i legami che li attraversano. Salute, sviluppo, qualità della vita non si tengono in piedi con la sola contabilità delle prestazioni. Si tengono in piedi con i legami che generano.

Il declino non è scritto. Ma il tempo stringe, e annunciare il cambiamento non basta più. Servono istituzioni, territori e cittadini che lo praticino.

Occorre riconoscere che la relazione è infrastruttura, non corollario. E bisogna tradur-

Equilibrio elettrico generale

Non basta autorizzare impianti: progetti, autorizzazioni, allacci, rete, accumuli e domanda devono avanzare insieme.

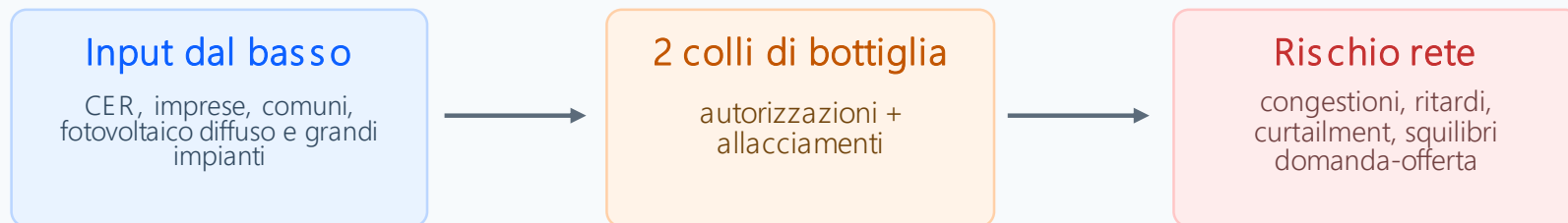
48mila

domande CER

300 GW

progetti depositati

Italia: molti progetti, poca capacità di trasformarli in energia utile



Cambio di regola

Da "first come, first served"
→ a "first ready, first served"

La capacità di rete è una risorsa pubblica scarsa: priorità ai progetti autorizzabili, in aree idonee, con garanzie e pronti a entrare in esercizio.

Best practices da copiare

Germania

rinnovabili come interesse pubblico prevalente → VIA più rapida

Spagna

milestone e "use it or lose it" → rete liberata da prenotazioni speculative

Sintesi: una corsia unica per autorizzazione, connessione e messa in esercizio.

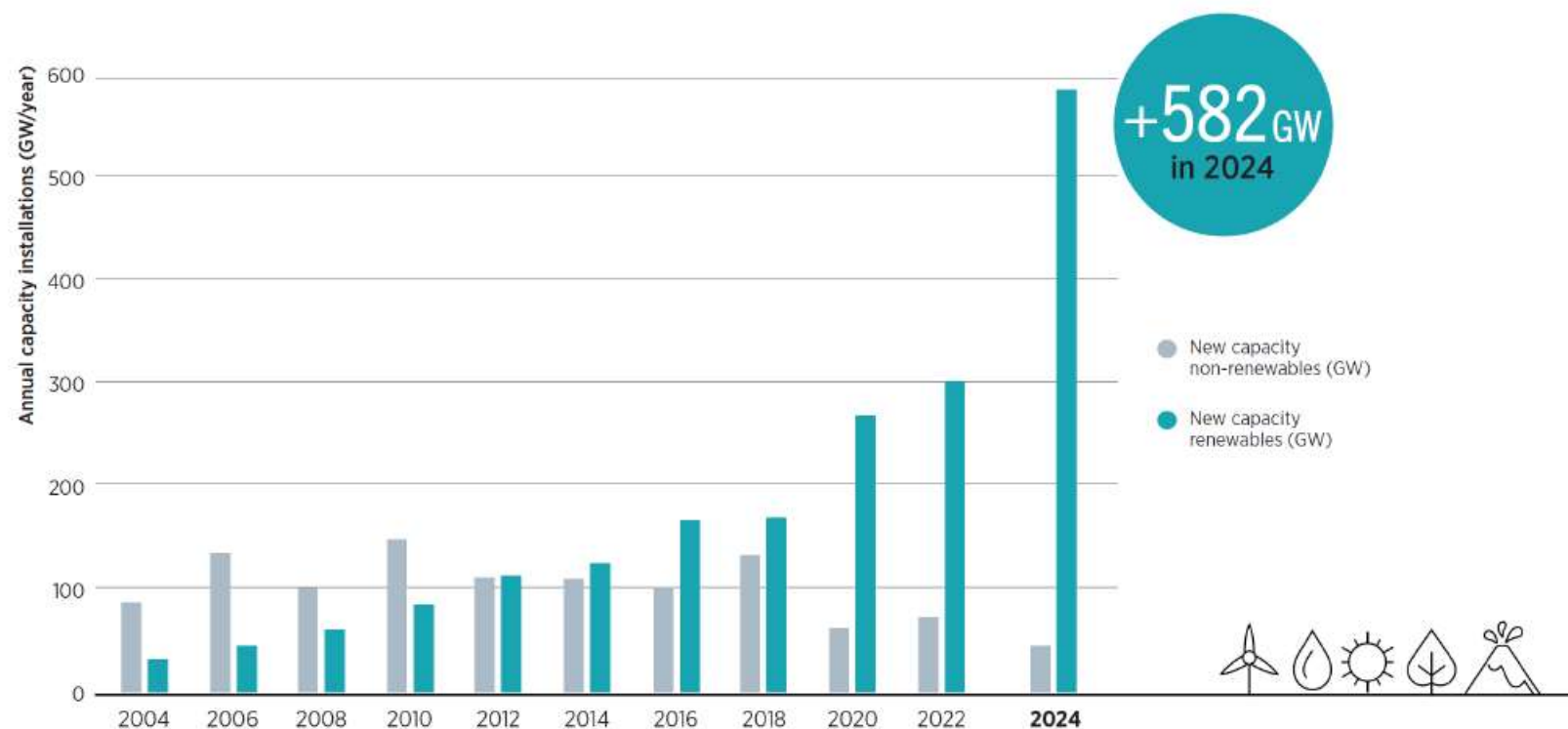
Tenuta della rete: 5 condizioni abilitanti

- trasmissione Sud-Centro-Nord e collegamenti sottomarini
- smart grid e distribuzione locale per CER e PMI
- accumuli e flessibilità della domanda
- digitalizzazione e dispacciamento in tempo reale
- autoconsumo locale senza sostituire la rete

Obiettivo: trasformare progetti depositati in energia effettivamente utilizzabile.

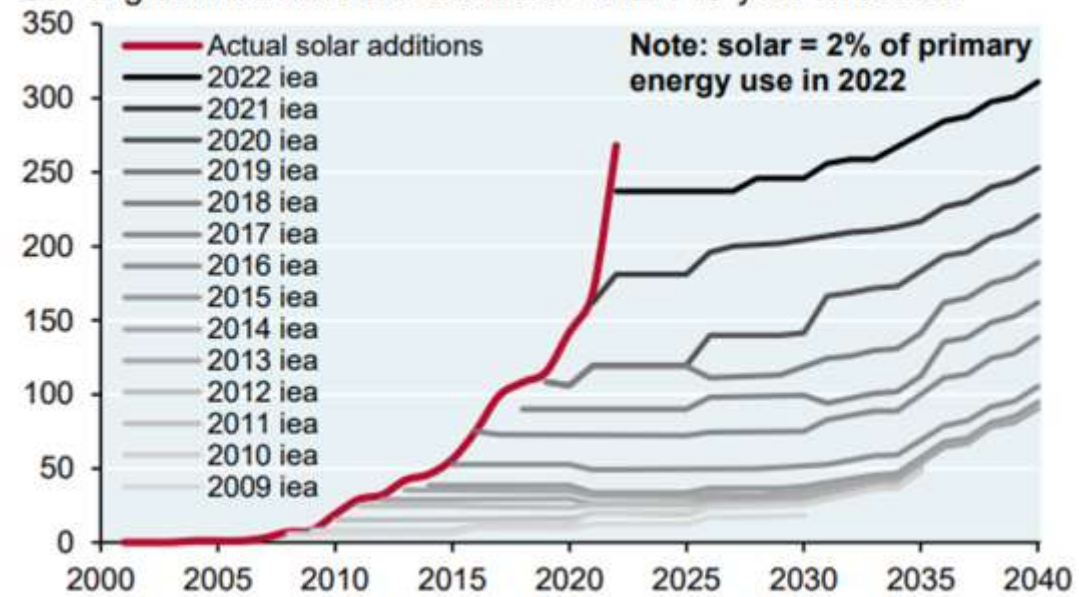
Formula politica: non solo più rinnovabili, ma più rinnovabili + più rete + più accumuli + più flessibilità + regole anti-speculative.

Global installed power capacity additions, 2004-2024

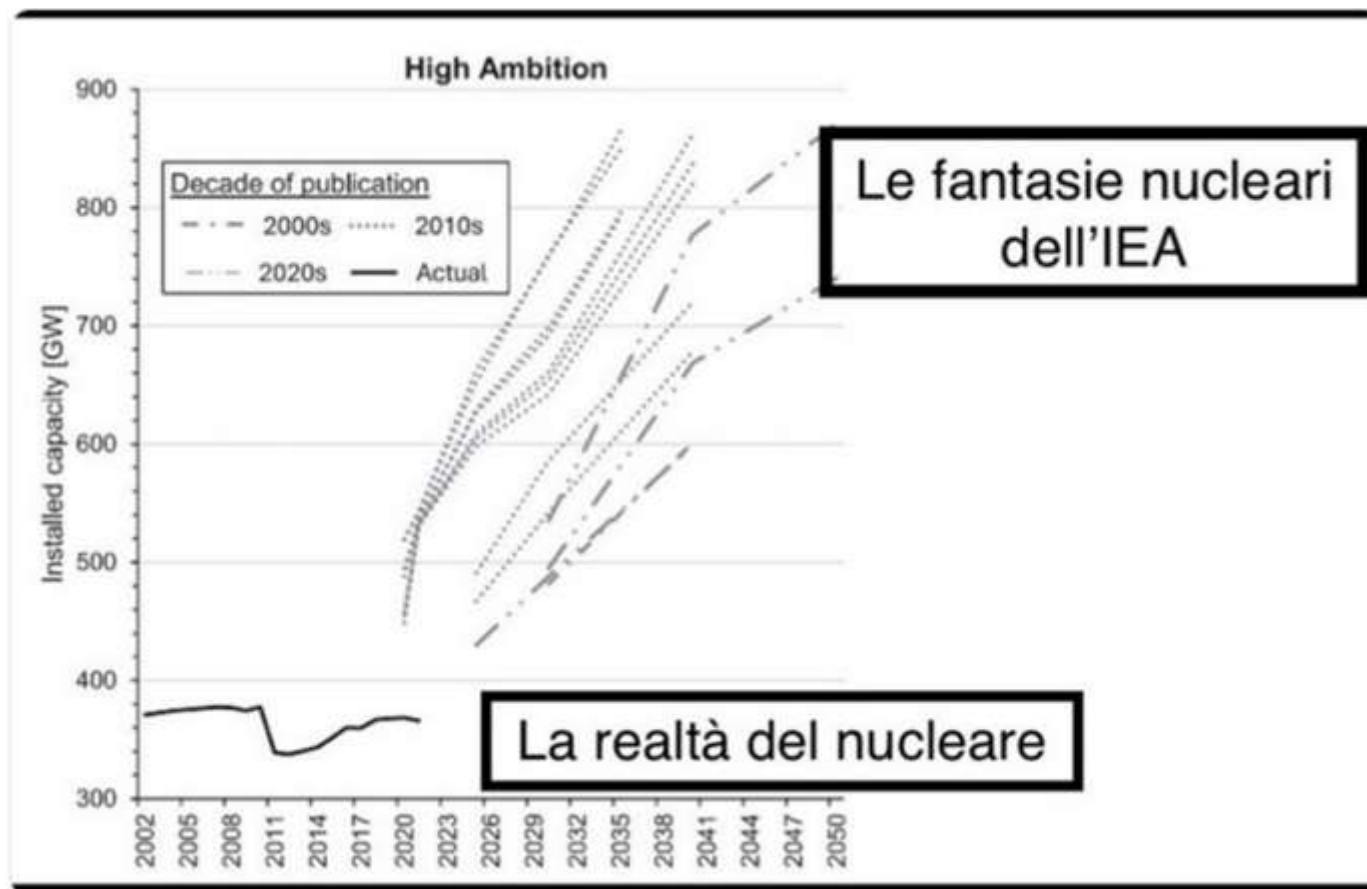


IEA consistently underestimated solar capacity growth

GW of global annual solar additions vs IEA 10-year forecasts



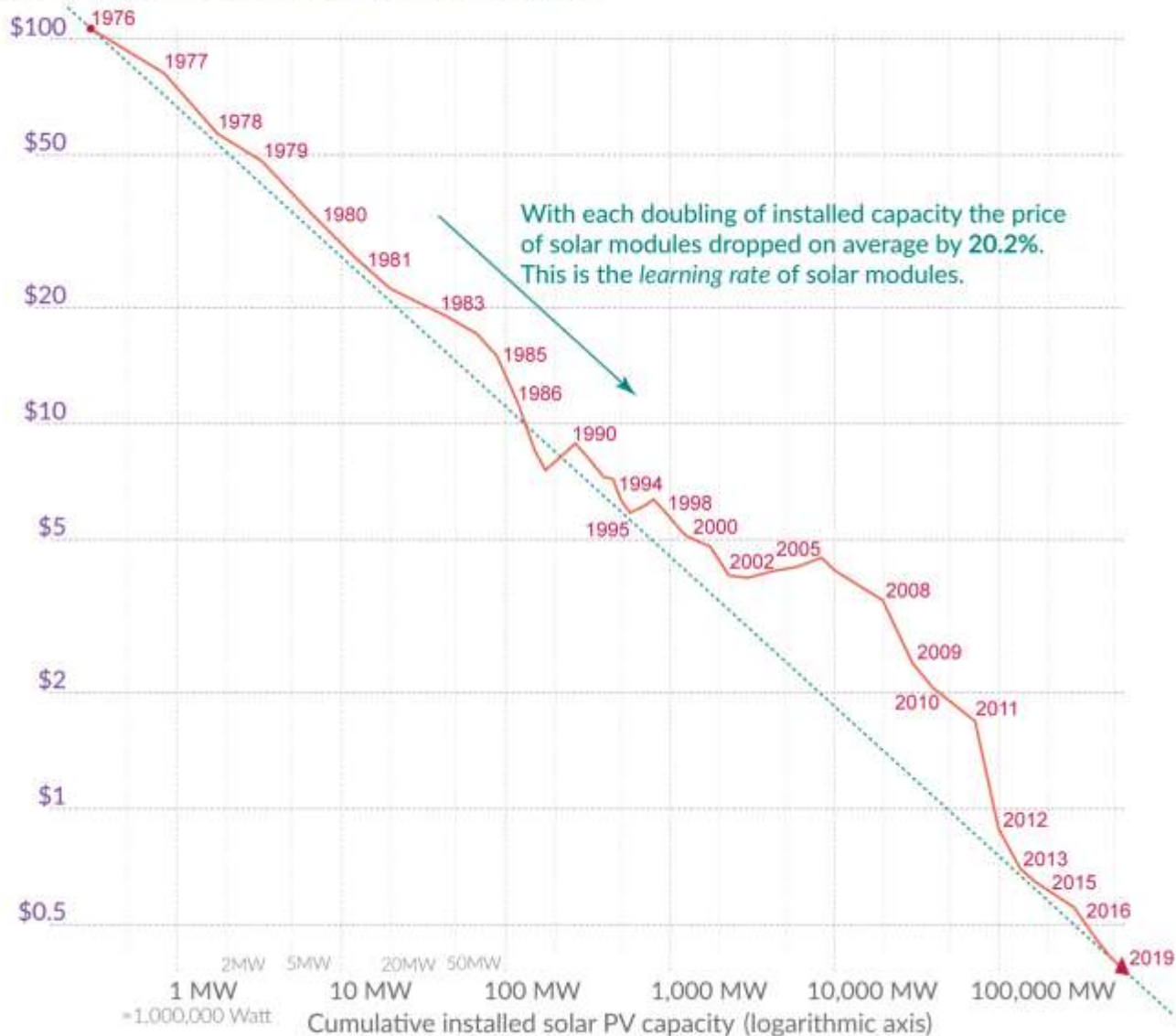
Source: Carbon Brief, BNEF. 2022. IEA = International Energy Agency.



The price of solar modules declined by 99.6% since 1976

Our World
in Data

Price per Watt of solar photovoltaics (PV) modules (logarithmic axis)
The prices are adjusted for inflation and presented in 2019 US-\$.



Prezzo 2023

0.19

Data: Lafond et al. (2017) and IRENA Database; the reported learning rate is an average over several studies reported by de La Tour et al (2013) in Energy. The rate has remained very similar since then.
OurWorldinData.org – Research and data to make progress against the world's largest problems.

Licensed under CC-BY
by the author Max Roser



Energy stuck in the Strait of Hormuz



Energy not stuck in the Strait of Hormuz

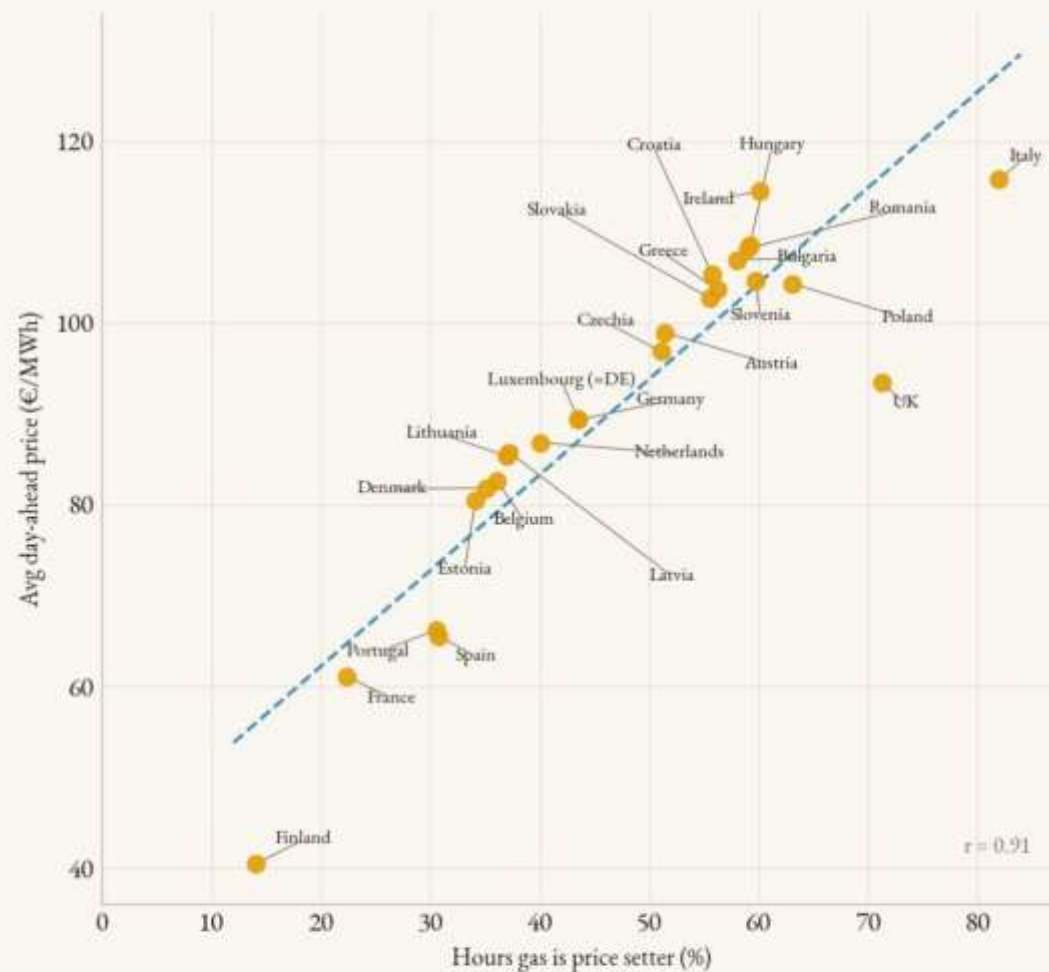
Il prezzo dell'energia elettrica in Italia

(Pun 6 aprile 2026, euro/megawattora)



Where gas sets prices, prices are higher

Average wholesale price vs share of hours gas is price setter, full year 2025



Method: gas-setter hours = gas dispatched (>0) AND price $\geq$ SRMC (EU: 97 €/MWh, UK: 83 €/MWh).
CCGT η 52%, EF 0.202 tCO₂/MWh_{th}, TTF 36.23 €/MWh, EUA 71.56 €/tCO₂, UKA 33.0 €/tCO₂ (2025 avg).
Norway, Sweden & Switzerland excluded (hydro-dominated). Cyprus & Malta excluded (no ENTSO-E day-ahead market).
Luxembourg uses the DE-LU bidding zone (same market as Germany).

Commissione VIA: accelerare le autorizzazioni

Procedura più rapida = più rinnovabili, meno gas, bollette più basse

Da collo di bottiglia ad acceleratore della transizione energetica

Obiettivo: valutare meglio e più rapidamente, senza abbassare la tutela ambientale.

- 1 Raddoppiare la capacità tecnica** — Commissari, segreterie ed esperti istruttori per lavorare in parallelo sui progetti.
- 2 Tempi certi** — Massimo 12 mesi nelle aree idonee; monitoraggio pubblico, responsabilità e poteri sostitutivi.
- 3 Checklist nazionali** — Procedure semplificate per fotovoltaico e agrivoltaico standard con criteri uniformi.
- 4 VIA completa dove serve** — Concentrare le valutazioni sui progetti complessi o in aree sensibili.
- 5 Cabina tecnica unica** — Pareri simultanei di Stato, Regioni, Soprintendenze e gestori di rete su piattaforma digitale.
- 6 Costo netto vicino a zero** — Finanziamento tramite contributi dei proponenti; alto moltiplicatore su investimenti privati.

Il problema dell'energia in Italia non è produrla: è autorizzarla.

CER: sconto in bolletta e accesso al capacity market

Proposta di policy per rendere le comunità energetiche visibili, scalabili e utili alla sicurezza del sistema elettrico.

Nodo da sciogliere

Oggi il beneficio delle CER è poco percepibile: non arriva come vero sconto diretto, ma come incentivo/restituzione differita. Questo riduce adesione, fiducia e redditività.

Proposte operative

1. **Sconto diretto in bolletta** beneficio mensile, immediato e comprensibile per cittadini e PMI.
2. **Sportello unico CER** procedura digitale nazionale con modelli standard per statuti e contratti.
3. **Fondo garanzia / CDP** credito facilitato per impianti rinnovabili e sistemi di accumulo.
4. **Aggregatori di CER** riconoscimento regolatorio e piattaforme per aggregare produzione, accumuli e domanda flessibile.
5. **Accesso a capacity market** apertura effettiva a mercati della capacità, bilanciamento e servizi di rete tramite aggregatori.
6. **Federazioni oltre cabina primaria** più CER coordinate: scala maggiore, con incentivo calcolato sulla singola configurazione.

Messaggio politico

Le CER non devono solo produrre energia: con accumulo e aggregazione possono diventare riserva strategica nei picchi di domanda.





Italia Jurassic Park

L'Italia resta incastrata nei fossili, mentre il resto del mondo corre verso le rinnovabili: così diventiamo schiavi degli shock esteri su petrolio e gas.



Italia: fossili, ritardi, dipendenza da petrolio e gas, vulnerabilità agli shock esteri



Mondo: solare, eolico, accumuli, reti intelligenti, innovazione e investimenti



Messaggio: la vera modernità è accelerare la transizione per conquistare autonomia e stabilità

Geotermico avanzato vs nucleare

La fonte rinnovabile programmabile che può stabilizzare il sistema energetico senza aspettare 10-15 anni



Perché è superiore al nucleare per la transizione

Tempi

2-4 anni

vs nucleare 10-15 anni

Costo capitale

3-5k \$/kW

vs 8-12k \$/kW

Continuità

24/7

rinnovabile non intermittente

Rischio

modulare

meno mega-progetti e sforamenti

Che cosa cambia con il closed-loop

Pozzi profondi e circuito sigillato: il fluido non entra in contatto con falde o serbatoi naturali, trasferisce calore e torna in superficie.

Policy: dove serve lo Stato

Lo Stato non sostituisce i privati: riduce il rischio iniziale e rende bancabili i progetti con garanzie, CfD e regole certe.

PACCHETTO DI POLICY

Dal progetto pilota alla filiera nazionale

- 1 fast-track autorizzativo e categoria closed-loop
- 2 garanzie CdP / fondo pubblico sul rischio perforazione
- 3 CfD + capacity market per remunerare energia firm
- 4 mappatura nazionale, teleriscaldamento e filiera oil & gas

Messaggio politico

Il geotermico avanzato non è un sussidio permanente: è una politica industriale di de-risking per accelerare di 10-15 anni una fonte domestica, pulita e continua.

- The green BTP strategy

Use of Proceeds (1/3)

- **Eligible expenses:** tax expenses, capital expenditures, current expenses and transfers in favour of subjects external or internal to the public administration. They must be financed by general taxation and contribute to the achievement of the environmental objectives. The SGBs' proceeds can also be used to finance State-funded expenditures
- For each issuance under the Framework, eligible expenses will be selected from a period **between three years before** and **one year after** the bond issuance

Renewable electricity and heat	▪ Development of renewable and other low-carbon energies such as wind, solar, hydropower, geothermal, hydrogen and other (e.g. heat pumps) ▪ All assets have to respect a 100 gCO₂e/kWh threshold ▪ Hydrogen will be produced by the electrolysis with average carbon intensity of the electricity produced that is used for hydrogen manufacturing that is at or below 100 gCO₂e/kWh ✗ This category excludes high carbon stock land, high biodiversity value and conversion from forest and arable land	 
Energy efficiency	▪ Expenditures that trigger at least a two levels improvement on the Italian energy efficiency scale ▪ Smart grids to manage a higher renewable energy production will be considered and SF6 leakage prevention measures will be included ▪ Eligible heating networks use at least 50% renewable energy, excluding biomass. ▪ Thresholds set by Law are applied when selecting expenditures related to energy efficiency of buildings and the transmission and distribution of electricity	 
Transport	▪ Railway Transport that comply with the different thresholds for diesel passenger trains and freight trains ▪ Road-related public transportation, following the EU Directive on Alternative Fuels Infrastructure (DAFI) ▪ Maritime port related infrastructures facilitating emissions reduction in shipping (e.g., "cold ironing")	 

Use of Proceeds (2/3)

Pollution prevention and control and circular economy

- Sustainable consumption and production modes and aimed at developing pollution monitoring and control systems
- Waste water management
- ✗ Incineration, landfill, waste-to-energy and desalination assets are excluded from this category



Protection of the environment and biological diversity

- Sustainable land use and protection as well as protection and restoration of terrestrial and marine biodiversity and ecosystems
- Sustainable management of water resources
- Water collection and saving that comply with suitable thresholds



Research

- Research projects on:
 - linear to circular paradigm
 - policy measures to prompt the achievement of the UN SDG targets (such as policy tools related to nudging, subsidies, incentives schemes, public private partnership, etc.)
 - innovative production processes to reduce water and carbon footprint;
 - new technologies that help the preservation and enhancement of natural capital, biodiversity, and ecosystems
 - new technology aimed at improving energy efficiency, weather forecast, meteorology and climatology, and also related to climate research centres and institutes



- **Exclusions:** expenses, or portions of expenses, for which the Italian State has dedicated forms of revenues or financing. As well as any expenditure mainly related to: exploration, manufacturing and transport of fossil fuels; nuclear power; energy plants with CO₂ emission level of more than 100g CO₂/kWh; manufacturing and production of alcoholic beverages; military contracts; gambling; arms manufacturing; manufacture and production of tobacco products; mining

THE ENVIRONMENTAL, ECONOMIC AND SOCIAL IMPACT ASSESSMENT OF EXPENDITURES RELATED TO BTP GREEN ISSUED IN 2024 (2)

Environmental impact by category of GBF		Allocated resources (EUR Mln.)	CO ₂ avoided (ktonCO ₂)	CO ₂ avoided per year (ktonCO ₂ /year)	Reduction intensity (tonCO ₂ /EUR Mln.)
	 1 RENEWABLE ELECTRICITY AND HEAT	126	1,651	61	487
	 2 ENERGY EFFICIENCY	4,060	5,277	195	53
	 3 TRANSPORT	4,706	16,165	599	127
	 4 POLLUTION PREVENTION AND CONTROL AND CIRCULAR ECONOMY	1,015	5,104	138	136
	 5 ENVIRONMENT PROTECTION & BIOLOGICAL DIVERSITY	1,061	8,350	226	213
	 6 RESEARCH	652	3,206	641	na ^(*)

(*) The reduction intensity is not present for category 6, as the methodology used does not allow its determination.



Dipartimento
del Tesoro



BTP
Green

THE ENVIRONMENTAL, ECONOMIC AND SOCIAL IMPACT ASSESSMENT OF EXPENDITURES RELATED TO BTP GREEN ISSUED IN 2024 (3)

Economic and social impact by category of GBF		€						
		Allocated resources (EUR Mln.)	GDP (EUR Mln.)	Annual GDP (EUR Mln.)	Employment (workers)	Annual employment (workers)	GDP multiplier	Employment Multiplier
		126	164	164	1,588	1,588	1.3	13
		4,060	5,521	2,760	90,952	45,476	1.5	25
		4,706	6,993	1,748	112,772	28,193	1.5	24
		1,015	1,639	410	22,225	5,556	1.6	22
		1,061	1,606	402	25,278	6,320	1.5	24
		652	902	301	9,101	3,034	1.4	15



Dipartimento
del Tesoro



BTP
Green

LE DIVERSITÀ DELLE TECNOLOGIE GEOTERMICHE

Qual è la differenza?

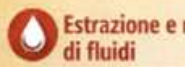
Un confronto tra le diverse geotermie.

GEOTERMIA TRADIZIONALE

— Serbatoio Naturale —



Limitata ai giacimenti acquiferi



Estrazione e reiniezione di fluidi



Rischi di sismicità

GEOTERMIA ENHANCED (EGS)



Fracking e stimolazione



Manipolazione geologica



Possibili impatti ambientali

GEOTERMIA A CIRCUITO CHIUSO (CLOSED-LOOP)



Sviluppabile Ovunque



Zero Emissioni di CO₂ e inquinanti



Nessun uso di Acque Sotterranee



Minimo Rischio Ambientale

LA NUOVA FRONTIERA

Energia pulita e continua, adatta per un futuro **100% Rinnovabile**.

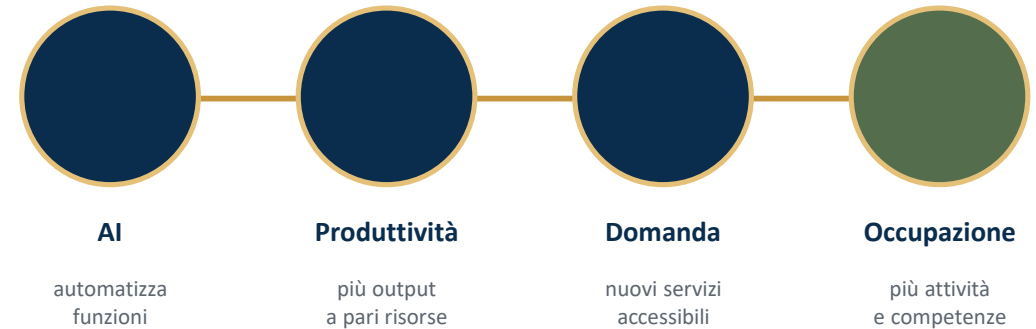
Effetto Jevons

Perché l'AI può aumentare, non ridurre, il lavoro

La tesi

L'AI raramente sostituisce **l'intero lavoro**: automatizza alcune funzioni, aumenta la produttività e rende possibili prodotti e servizi prima troppo costosi.

Quando costo scende e qualità sale, la domanda può crescere abbastanza da creare nuovo lavoro.



$$1 + AI > 1$$

“Foresta che cresce”, non solo alberi che cadono

+180mila

posti di lavoro in Italia
da un anno fa a oggi

+53 milioni

occupati nel mondo
nello stesso periodo

Messaggio chiave La sfida non è “fermare” l'AI, ma orientarla: formazione, nuove competenze, domanda di servizi migliori e più tempo liberato per relazioni e cura.

Effetto Jevons e occupazione

Perché l'aumento di produttività può generare più domanda e più lavoro

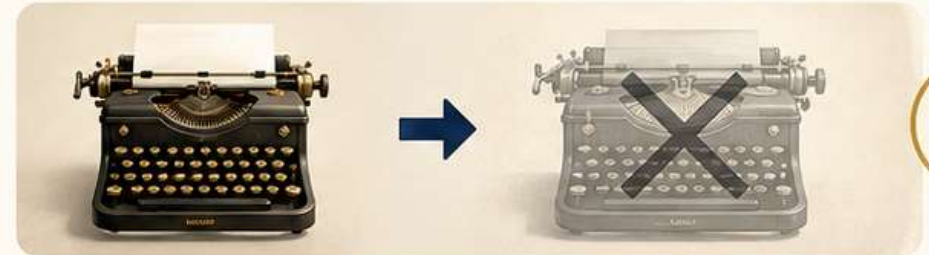
1

- Jevons: l'introduzione delle gru non ha eliminato gli operai edili, ma ne ha aumentato la domanda, perché ha fatto crescere la produttività nella realizzazione degli edifici.



2

- Quanti lavori, beni e servizi ha distrutto davvero la fine delle macchine da scrivere?



3

- Quanti lavori, beni e servizi ha invece creato la nascita dei PC e dei cellulari?



Più produttività non significa meno lavoro: significa **più valore, più domanda, più opportunità.**



UNIONCAMERE



Home Dashboard ▾ Banca Dati ▾ Pubblicazioni ▾ Bollettini ▾ Strumenti ▾

PREVISIONI MAGGIO 2026

I settori con le maggiori difficoltà di reperimento



ENTRATE
PREVISTE

544.100



GIOVANI UNDER 30

29%



GENERE FEMMINILE

19%



STRANIERI

25%



DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO **43%**

	ENTRATE PREVISTE	DIFFICOLTÀ DI REPERIM.
Industrie del legno e del mobile	3.740	62%
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	14.450	59%
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	8.880	57%
Costruzioni	50.050	55%
Industrie meccaniche ed elettroniche	18.430	53%



CONTRATTI

DIPENDENTE
TEMPO IND. 16%
TEMPO DET. 64%
SOMMINI-
STRAZIONE 8%



FORMA-
ZIONE

LAUREA E
DIPLOMA ITS 12%
DIPLOMA
(5 ANNI) 25%
FORMAZ. PROF.
(3-4 ANNI) 40%
SCUOLA
DELL'OBBLIGO 24%

La democrazia non basta difenderla: va ricostruita

Il pericolo non è solo il colpo di Stato: è lo svuotamento interno delle condizioni che rendono il voto libero, informato e sostanziale.

1 Il potere perde il limite

La maggioranza si presenta come "popolo intero" e l'avversario diventa nemico.

2 La diseguaglianza rompe la fiducia

Quando opportunità e dignità dipendono dal punto di partenza, cresce il risentimento.

3 Gli algoritmi deformano l'agorà

Le piattaforme premiano attenzione, rabbia e polarizzazione più del confronto.



Il circolo vizioso che mette a rischio la democrazia

Dalla crisi sociale alla crisi cognitiva: diseguaglianze, potere digitale e populismo si rafforzano reciprocamente.

1 Diseguaglianze

Ricchezza, salute, istruzione e competenze si concentrano: la promessa democratica perde credibilità.

2 Sfiducia e populismo

La rabbia cerca risposte semplici, identifica nemici e delegittima mediazioni e competenza.

3 Algoritmi ed engagement

La sfera pubblica è organizzata da logiche opache che moltiplicano conflitto e manipolabilità.

4 Concentrazione del potere

Pochi soggetti privati controllano dati, visibilità, infrastrutture e accesso all'opinione pubblica.



Come salvarla: metodo Neemia e democrazia sostanziale

Non una riforma salvifica, ma mura da ricostruire: diritti effettivi, limiti al potere, partecipazione e cultura democratica.

1 Universalismo effettivo

Sanità, scuola, casa, cura e competenze digitali devono diventare accessibili, non solo proclamate.

2 Limite al potere economico e digitale

Antitrust, trasparenza algoritmica, audit indipendenti, dati per la ricerca e tutela della libertà cognitiva.

3 Partecipazione generativa

Corpi intermedi, comunità energetiche, bilanci partecipativi, terzo settore e piattaforme civiche.

4 Cultura democratica

Educazione costituzionale, giornalismo libero e alfabetizzazione digitale contro manipolazione e sfiducia.





La Magnifica Humanitas e il problema delle piattaforme

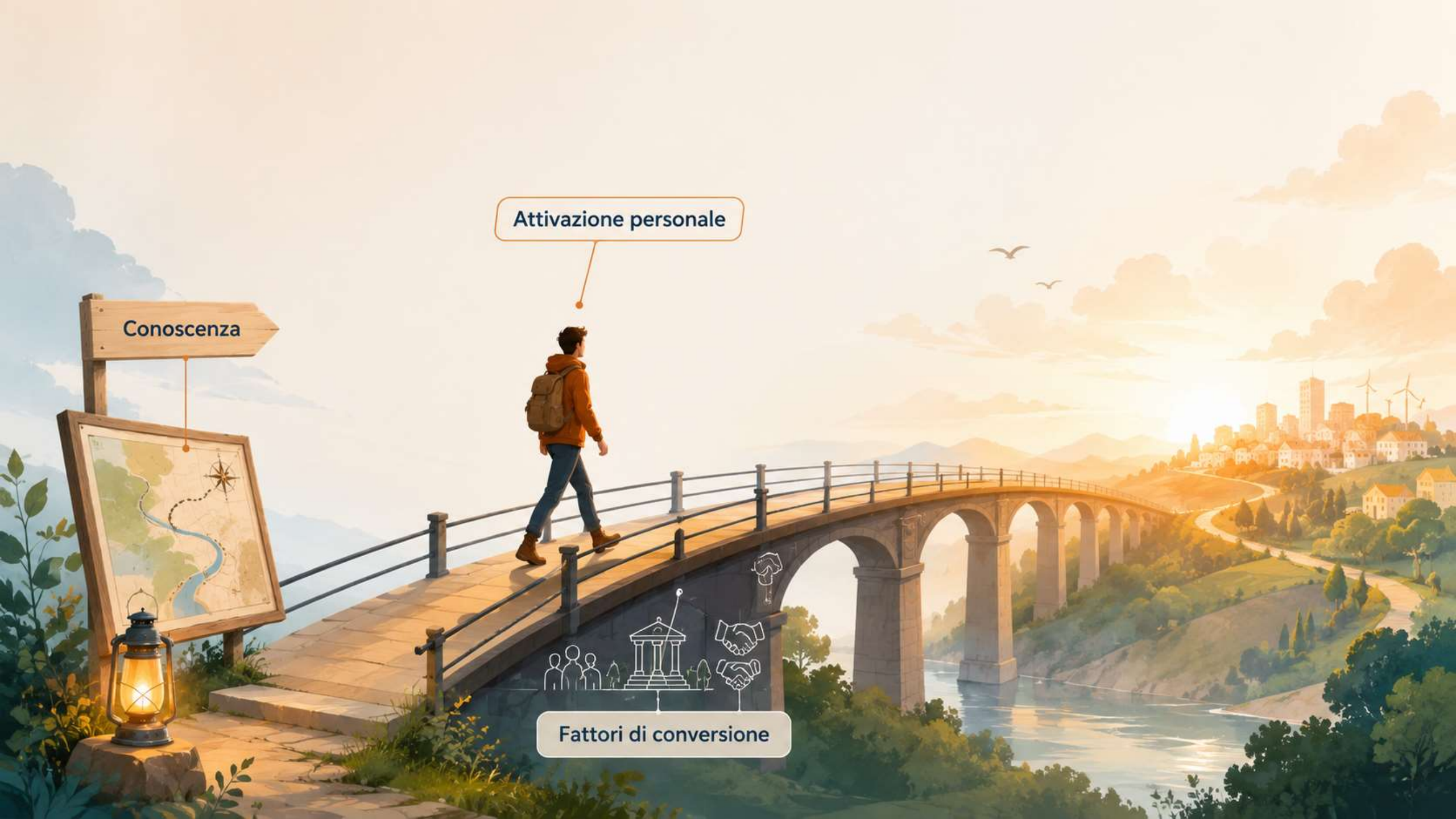
- piattaforme e servizi sono progettati per catturare il tempo e lo sguardo degli utenti, sfruttandone le fragilità e indebolendo la libertà interiore...
- gli algoritmi che premiano lo scontro possono amplificare polarizzazione e risentimento, accelerare la propaganda e rendere più difficile un discernimento comune. Così la guerra viene non solo combattuta, ma anche preparata culturalmente attraverso narrazioni semplificanti, logiche amico-nemico, disinformazione e paura. grandi attori economici e tecnologici che, di fatto, fissano le condizioni di accesso, le regole della visibilità e le possibilità stesse di partecipazione.
- Quando un potere di tale portata si concentra in poche mani, tende a farsi opaco e a sfuggire al controllo pubblico, e cresce il rischio di uno sviluppo distorto che genera nuove dipendenze, esclusioni, manipolazioni e disuguaglianze.



Attivazione personale

Conoscenza

Fattori di conversione





 **Conoscenza**

 **Attivazione personale**

 **Fattori di conversione**

Una chiave di lettura: dall'intenzione all'azione

La NE SC non avanza solo perché ci sono valori favorevoli: serve una filiera che trasformi consapevolezza in comportamenti concreti.

1 CONOSCENZA

Capitale umano civile: sapere riconoscere strumenti, opportunità e impatti

2

FATTORI DI CONVERSIONE

Regole, reti, infrastrutture e corpi intermedi che rendono l'azione praticabile.

3

ATTIVAZIONE PERSONALE

La componente scitovskiana: accettare un costo iniziale per beni di stimolo.

Tesi: non mancano i valori; manca l'architettura che li rende facili, credibili e ordinari.

Il nodo empirico: il mismatch tra valori e pratica

Il Rapporto mostra una domanda sociale già presente. Il problema non è convincere le persone a volere la sostenibilità, ma permettere loro di praticarla.

**Gap medio: 0,24 punti
tra intenzione e capacità
d'azione**

DIMENSIONE VALORIALE

Consapevolezza 0,65

Intelligenza relazionale 0,70

Emozioni funzionali 0,64

DIMENSIONE OPERATIVA

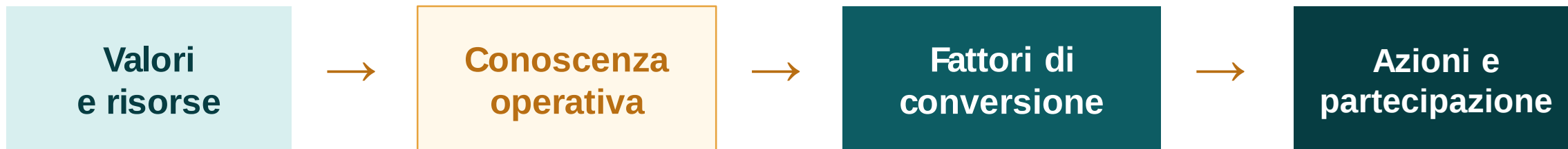
Conoscenza strumenti 0,32

Partecipazione 0,44

Azioni 0,51

Lettura: la strozzatura è informativa, istituzionale e di attivazione. La transizione si blocca dove la scelta civile resta più costosa della scelta convenzionale.

La filiera di capacitazione della NES C



Il Rapporto usa il capability approach: le risorse non diventano automaticamente funzionamenti. Servono conversione, capacità effettive e ragionamento pratico.

La componente scitovskiana entra qui: molte pratiche civili sono beni di stimolo. Richiedono investimento iniziale, ma producono senso, apprendimento e benessere.

Un esempio riuscito: la raccolta differenziata

Perché funziona

La raccolta differenziata mostra cosa accade quando i fattori istituzionali riducono il costo di attivazione individuale.

Strutture
+
regole semplici
+
abitudine sociale

=>

Bassa fatica
per il cittadino

Alto passaggio
dall'intenzione
all'azione

Lezione per CER, ESG, consumo responsabile e finanza sociale: non basta sensibilizzare. Bisogna rendere la scelta civile visibile, affidabile, semplice e conveniente.